



2012

Rapporto annuale





Markus Ritter e
Jacques Bourgeois

Un Rapporto annuale da conservare!

Care Contadine,
cari Contadini

«I manager e i banchieri lavoreranno presto come tassisti, mentre gli agricoltori andranno in giro in Ferrari e Porsche», così ha scritto l'investitore americano in hedge funds, nonché scrittore, Jim Rogers nel suo libro «Wall Street è solo una strada». Egli formula le sue asserzioni non perché si preoccupi della sicurezza alimentare nel mondo, bensì per dare un suggerimento borsistico agli investitori indecisi. In un'intervista rilasciata al «Tages-Anzeiger» nel mese di novembre 2012, egli asserisce che l'agricoltura è il settore economico più promettente.

Le sue affermazioni sono tutt'altro che approssimative. Si fondano su una valutazione realistica dei fatti: l'umanità è in continua crescita e tutti devono mangiare, il terreno fertile è limitato e l'acqua, in molti luoghi, scarseggia. La

conclusione logica che Jim Rogers trae è che, in futuro, le materie prime agricole diventeranno sempre più scarse e acquisiranno maggior valore. Le speculazioni incoraggiate dal manager con le derrate alimentari, della cui scarsità soffrono in prima linea i più poveri tra i poveri, noi le condanniamo con grande fermezza. Tuttavia esse mostrano chiaramente ciò che dobbiamo attenderci in futuro: il consueto approvvigionamento in abbondanza a prezzi convenienti sta volgendo al termine.

La grossa sfida del futuro è la seguente: come potrà provvedere l'agricoltura a fornire alimenti sicuri all'umanità in continua crescita senza danneggiare l'ambiente o allevare indegnamente gli animali da reddito? L'esempio paradigmatico l'abbiamo sotto gli occhi: le famiglie contadine svizzere mostrano come sia possibile trovare un equilibrio tra il produrre derrate alimentari e aver cura delle risorse.

Ma cosa fanno i politici e le autorità svizzere? Invece di accettare l'imminente sfida concernente la sicurezza alimentare nel mondo, vanno in tutt'altra direzione. La politica agricola 2014-17 incita troppo all'estensificazione. Le famiglie contadine possono mantenere i loro pagamenti diretti, solo se apportano nuove prestazioni nel settore dell'ecologia e della protezione degli animali. Concretamente ciò non significa altro che la riduzione della produzione agricola. In futuro, gli alberi ad alto fusto e le siepi, i prati estensivi e i terreni incolti varranno di più della coltivazione di cereali o patate. Soprattutto se si pensa che, avendo così meno lavoro, si avrà tempo a disposizione per dedicarsi a un lavoro ben retribuito al di fuori dell'agricoltura.

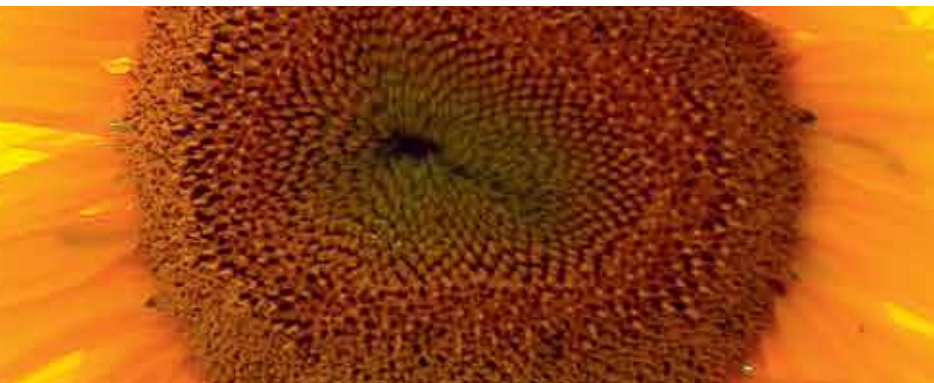
Non è poi una tragedia, lasciamoci sedurre dai nuovi incentivi, se il pubblico lo desidera, così diranno i più furbi. Ma attenzione: la contropartita non tarderà a ve-

Sentiti ringraziamenti ai Vicepresidenti!

Nel mese di novembre 2012 Markus Ritter ha occupato il posto del dimissionario Hansjörg Walter, da tanti anni presidente dell'USC. Nel mese di dicembre 2011 Hansjörg Walter è stato nominato presidente del Consiglio nazionale. Per questo motivo egli ha ridotto la sua attività in seno all'USC, per avere più tempo a disposizione e per evitare conflitti di interesse. Buona parte delle sue attività sono state riprese dai due vicepresidenti Josef Dissler e Fritz Glauser. Come primo vicepresidente Josef Dissler si è occupato delle apparizioni in pubblico e si è assunto compiti di guida dell'Unione e la direzione di diverse sedute. Fritz Glauser ha invece ripreso i temi internazionali e i problemi di mercato. Per il grande impegno mostrato durante quest'anno, ai due vicepresidenti va un grande ringraziamento!



La nomina del contadino con la carica più alta, Hansjörg Walter, a presidente del Consiglio nazionale e dunque a primo cittadino svizzero, è stato un riconoscimento per la sua persona e i suoi meriti in parlamento, ma è stato anche un riconoscimento per il ceto agricolo. Questa combinazione inusuale ha portato ulteriore attenzione alle richieste delle famiglie contadine.



nire! (E per questo motivo dovrete conservare questo Rapporto annuale, come citato nel titolo.) Durante questo ciclo di riforme, i fondi concessi e, quindi, il sostegno all'agricoltura non sono stati oggetto di discussione. Ma come sarà fra qualche anno, quando i media metteranno in prima pagina un esempio dopo l'altro in cui i capi d'aziende agricole, oltre a un'attività ben retribuita al di fuori dell'agricoltura, riceveranno per le loro superfici utili quasi inutilizzate, ma con prestazioni altamente ecologiche, pagamenti diretti dell'ammontare di un salario medio annuale? Saranno poi le stesse persone, che oggi esultano, ad accusarci. E saranno proprio loro ad aspettarsi da noi la fornitura di derrate alimentari sane, prodotte in modo sostenibile e rispettoso degli animali. Perché il cibo, come ben sa Jim Rogers, è la vera ricchezza del futuro!

Indice

Editoriale

Il 2012 in sintesi

Il mercato agricolo	4
Il lavoro dell'USC	6

Organigramma

9

Relazioni dei dipartimenti

Economia, politica e affari internazionali	10
Produzione, mercati e ecologia	13
Comunicazione	16
Affari sociali, formazione e servizi	18
Servizi interni	21
Commissioni specialistiche dell'USC	22

Organi

Organizzazioni associate	23
Comitato direttivo	25
Camera dell'agricoltura	26
Assemblea dei delegati	28

Dati interessanti

29

L'anno in corso

30

Fonte delle immagini:

agricoltura.ch: Ernst Baumgartner (immagine di copertina), Andreas Hauser (p. 5);
in generale: agrarfoto.com, Associazione Svizzera Frutta, BauernZeitung, Landwirtschaftlicher Informationsdienst, Unione Svizzera dei Contadini

Markus Ritter
presidente

Jacques Bourgeois
direttore

Un anno mediocre dall'inizio alla fine

Assolutamente mediocre, così si può definire in poche parole l'anno 2012. Fanno eccezione un febbraio estremamente freddo e il perdurare di una situazione insoddisfacente sul mercato del latte e della carne suina.

Nel mese di febbraio, la Svizzera ha subito un'ondata di freddo che non si era più avuta dal gennaio del 1985. Sull'Altipiano le temperature sono scese fino a meno 20 gradi. Il mese di marzo è diventato più caldo, soleggiato e secco. La penuria d'acqua, particolarmente avvertibile nella Svizzera occidentale, si è presto riequilibrata grazie alle abbondanti piogge, sopra la media, nel mese di aprile. Il tempo caldo-umido è proseguito poi durante l'intera stagione. In giugno, in particolare, ci sono state molte precipitazioni accompagnate da violenti temporali e grandine.

Buoni rendimenti nella produzione vegetale

Le precipitazioni regolari e le temperature mediamente miti hanno fatto bene alle colture, che si sono ben sviluppate, senza tuttavia battere dei record come lo scorso anno nella produzione delle patate e delle barbabietole da zucchero. Il rischio di malattie invece è stato generalmente elevato, ciò che si è chiaramente visto nelle colture dei cereali e nella viticoltura. Le piogge abbondanti all'inizio dell'estate hanno reso difficili i raccolti di cereali, bacche e ciliege. I quantitativi e le qualità sono state normali nell'insieme delle colture. Per quanto concerne



Il periodo delle grigliate piovoso ha compromesso il consumo della carne suina.



la campagna bieticola, il tempo autunnale ha comportato dei ritardi e delle interruzioni nella fase di raccolta. Ad approfittare del tempo sono state le colture foraggere: la raccolta dell'insilato e del fieno è stata ottima, tanto che le provviste per l'inverno 2013 sono state buone.

Latte e suini: situazione di mercato tesa

I contadini produttori di latte e gli allevatori di suini hanno continuato a soffrire per la cattiva situazione del mercato e, non da ultimo, per la stagione delle grigliate alquanto piovosa. I prezzi si sono mossi a basso livello, anche se, per i suini, alla fine dell'anno si è registrato un leggero aumento del prezzo. I produttori di latte invece, nonostante una diminuzione della quantità fornita entro la fine dell'anno, non hanno potuto approfittare di un prezzo più elevato. L'interprofessione del latte non è stata in grado di imporre le misure decise per la stabilizzazione del mercato. Alla fine del 2012, i produttori svizzeri di latte sono entrati di nuovo quali membri a pieno titolo nell'interprofessione e hanno ottenuto un seggio in importanti commissioni.

Ripercussioni anche sugli animali da reddito

La situazione estremamente difficile sul mercato del latte ha avuto anche ripercussioni sul mercato degli animali da reddito, il cui livello dei prezzi è stato insoddisfacente. La situazione sul mercato del bestiame da banco e delle vacche da macello si è mossa nell'ambito della normalità. Il mercato dei vitelli è stato piuttosto inquieto, mentre nell'autunno quello degli agnelli, grazie al progetto «agnello d'alpeggio», ha registrato delle buone vendite.

Come gli scorsi anni per i volatili e le uova non c'è stato alcun problema, anche perché la provenienza svizzera riscuote molta fiducia.

Valore della produzione in diminuzione

Il valore della produzione agricola è diminuito dell'1,9% a 9,974 miliardi di franchi. Il 47,4% è da imputare alla produzione animale e il 42,4% alla produzione vegetale. Il restante 10,2% è derivato dalle attività dei servizi agricoli e da quelle accessorie non agricole. Il valore aggiunto lordo è indietreggiato del 4,0% a 3,682 miliardi di franchi.



Il tempo caldo-umido ha reso impegnativi i trattamenti fitosanitari.

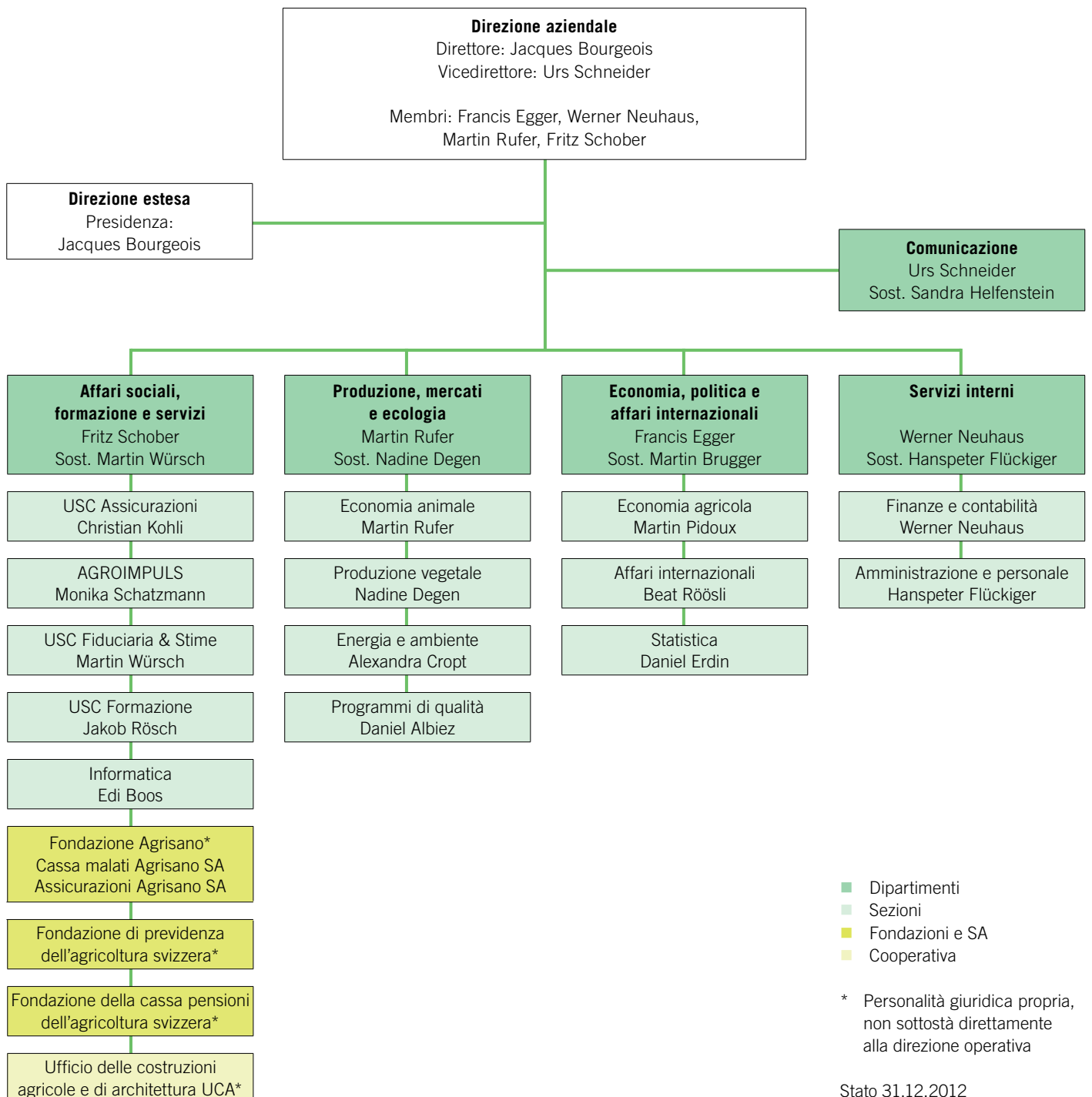
Il lavoro dell'USC nel 2012

Il 17 novembre 2011, l'Assemblea dei delegati ha approvato il programma di attività per il 2012. Esso stabilisce gli obiettivi per l'anno in esame. La seguente tabella fornisce informazioni sui risultati relativi ai temi principali e a incarichi speciali.

Obiettivi per il 2012	Risultati
Politica agricola 2014–2017	
Coordinare le osservazioni dei membri sulle ordinanze della PA 2014–17 e riassumerle in una presa di posizione comune.	La consultazione relativa alle ordinanze inizierà probabilmente alla fine d'aprile del 2013. Alcuni lavori preparatori sono, però, già stati intrapresi.
Stare in contatto con le organizzazioni membro per chiarire le questioni in sospeso e negoziare nuovi compromessi.	L'USC ha organizzato numerosi colloqui e riunioni con le sue organizzazioni membro, informandole attivamente e in modo trasparente sul suo modo di procedere e sull'attuale stato delle cose.
Esercitare pressioni in Parlamento per aiutare ad arrivare ad una svolta nelle rivendicazioni.	L'USC ha investito molto per aiutare ad arrivare ad una svolta nelle sue rivendicazioni nel Consiglio nazionale, nel Consiglio degli Stati e nella Commissione incaricata dell'esame preliminare. Tuttavia, a causa della coalizione degli avversari dai verdi fino all'economia, essa ha dovuto lottare con un violento vento contrario. Nonostante il bilancio piuttosto mediocre, è necessario segnalare alcuni successi, quali, ad esempio, l'ancoraggio della sovranità alimentare e dei supplementi per il latte trasformato in formaggio e il latte prodotto senza insilati nella legge sull'agricoltura o il prolungamento della moratoria sugli OGM. Positiva è anche stata la non messa in discussione del credito quadro da tutti gli schieramenti politici del Parlamento. Anzi, nella sessione primaverile è stato addirittura votato un aumento. Deludente il fatto che l'USC non sia riuscita a imporre la sua proposta di compromesso di prendere in considerazione in modo scaglionato la densità di animali per i contributi sulla superficie inerbata e che non abbia potuto evitare l'introduzione dei contributi per la qualità del paesaggio. A fine anno alcuni punti restavano ancora aperti (vedi attività nei primi mesi del 2013 a pagina 30).
Ambito internazionale	
Seguire gli sviluppi nell'OMC, UE, come pure nelle trattative bilaterali della Svizzera e dell'EFTA sui diversi accordi di libero scambio. Valutare le loro conseguenze per l'agricoltura.	L'USC ha analizzato l'impatto di un'apertura di mercato con la Cina anche per quanto concerne le opportunità di esportazione per i prodotti lattieri. Ha, inoltre, supervisionato una tesi di bachelor sull'accordo di libero scambio con la Russia. Si è impegnata nel quadro della politica commerciale della World Farmers' Organisation che sarà importante per i futuri negoziati nell'OMC.
Concretizzare misure d'accompagnamento che siano in grado di attenuare gli effetti di eventuali accordi.	Si sono conclusi i lavori inerenti alle misure d'accompagnamento che sono stati riassunti in un rapporto.
Curare il contatto con la SECO e con le ambasciate estere.	Diversi incontri con la SECO e le rappresentanze svizzere a Bruxelles e Roma.
Collaborare nella World Farmers' Organisation e scambiarsi le opinioni con le associazioni di contadini di quei paesi con i quali si negozierà un accordo di libero scambio. Ampliare la rete internazionale di contatti.	Partecipazione alle riunioni e ai congressi COPA, all'assemblea generale della World Farmers' Organisation e al Public Forum dell'OMC.
Energia e ambiente	
Sviluppare la piattaforma AgroCleanTech (ACT): mettere a disposizione materiale informativo, curare lo scambio di opinioni e mettere in piedi progetti pilota. Prendere parte alle discussioni in corso in materia di remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica.	ACT ha pubblicato due studi sui potenziali nel settore dell'energia e del clima nell'agricoltura, nonché sugli strumenti di sostegno e le loro opportunità di mercato. ACT sta lavorando a un bilancio energetico e climatico. Con diversi cantoni si è cercato un contatto per una collaborazione e per progetti pilota. ACT e le sue attività sono state presentate a una conferenza stampa, come pure in numerose altre occasioni. Informazioni approfondite sono disponibili su www.agrocleantech.ch .
Cercare la collaborazione con le parti interessate nel settore dell'energia. Difendere gli interessi dell'agricoltura nel settore energetico, ambientale e climatico.	Grazie alla piattaforma ACT, l'USC ha continuamente ampliato i suoi contatti e la collaborazione con il settore dell'energia e nel campo della politica climatica.

Obiettivi per il 2012	Risultati
Collaborare attivamente nel gruppo di lavoro dell'Ufficio federale dell'ambiente riguardo al piano d'azione della «Strategia Biodiversità».	Il piano d'azione della Strategia Biodiversità è stato lanciato nel novembre del 2012. L'USC parteciperà attivamente al processo di elaborazione e nei principali gruppi di lavoro, definendo la sua posizione insieme alle organizzazioni membro.
Elaborare delle direttive conformi alla pratica e che abbiano riguardo dei terreni agricoli per quanto concerne la delimitazione degli spazi riservati alle acque in relazione alla rivitalizzazione dei corsi d'acqua e metterle a disposizione delle camere cantonali dell'agricoltura e delle autorità.	L'USC ha elaborato due aiuti per le organizzazioni cantonali per l'attuazione inerente alla rivitalizzazione delle acque e degli spazi riservati alle acque. Con gli uffici federali competenti sono state elaborate soluzioni per mitigare i conflitti nell'attuazione.
Pianificazione del territorio	
Elaborare le basi per la preparazione della nuova legge sulla pianificazione del territorio e presentare le necessarie proposte di modifica nel dibattito parlamentare.	La preparazione del controprogetto indiretto ha avuto un'influenza positiva per l'agricoltura. Ciò vale, in particolare, per la destinazione vincolata della tassazione del plusvalore, per le facilitazioni in caso di installazioni fotovoltaiche sui tetti come pure per il calcolo delle spese per l'acquisizione di edifici agricoli di rimpiazzo destinati ad essere gestiti a titolo personale.
Coordinare la discussione nell'agricoltura e presiedere a questo scopo un gruppo di lavoro.	Il gruppo di lavoro si è riunito due volte ed è stato ben frequentato dalle organizzazioni membro.
Collaborare nei gruppi di lavoro dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale e seguire come si intenda procedere relativamente al Progetto territoriale Svizzera.	I lavori nei gruppi si sono conclusi con successo. Sono stati fatti adeguamenti al concetto di spazio a favore dell'agricoltura e degli spazi rurali: comprensori di valorizzazione più estesi per l'agricoltura, nonché minore protezione ma, in compenso, maggior utilizzo nello spazio rurale.
Partecipare a diverse manifestazioni e discussioni al fine di sensibilizzare i partecipanti sulle questioni dell'agricoltura.	Partecipazione e interventi a manifestazioni, per esempio presso l'Associazione svizzera per la pianificazione del territorio, nella Commissione svizzera per questioni immobiliari, al Congresso Natura e altro ancora.
Informare le famiglie contadine e le cerchia interessate sulle modifiche che si devono aspettare.	Nella stampa dedicata ai contadini sono stati pubblicati i punti di vista dell'USC e numerose informazioni mediatiche sulla posizione dell'USC relativa alla modifica della legge sulla pianificazione del territorio.
Produzione di qualità	
Partecipare alla discussione politica per far approvare un progetto Swissness ai fini dell'agricoltura. Lottare con coloro che condividono le stesse opinioni per un progetto Swissness credibile.	L'USC si è fortemente impegnata in Parlamento per un progetto Swissness credibile. Dopo che il Consiglio nazionale ha ancora annacquato il progetto come Camera prioritaria, l'USC ha potuto conseguire una vittoria intermedia nel Consiglio degli Stati, che si è chiaramente espresso in favore delle richieste dell'USC, in base alle quali le derrate alimentari che si vantano «Swissness» devono contenere l'80% di materie prime provenienti dalla Svizzera.
Sottoscrivere la Carta relativa alla strategia di qualità assieme ai numerosi partner provenienti dall'agricoltura e dalla filiera alimentare e assicurarsi che essa venga messa in atto a tutti i livelli.	La Carta è stata sottoscritta nel giugno del 2012 alla presenza del Consigliere federale Johann Schneider-Ammann. L'USC in un seminario ha discusso con le organizzazioni membro l'ulteriore orientamento. In seguito l'USC ha fissato delle misure concrete, per le quali essa intende battersi per farle applicare.
Collaborare alla strategia di qualità all'interno degli organi e portare avanti il progetto «Marchio ombrello comune».	Su iniziativa dell'USC e con la sua collaborazione, Agro-Marketing Suisse ha elaborato un concetto di come SUISSE GARANTIE possa essere ulteriormente sviluppata al fine di essere riconosciuta come marchio ombrello comune.
Condurre un dialogo con diversi partner nell'ambito della strategia di qualità.	Nei colloqui con le alte sfere di Migros, Coop, ALDI, LIDL è stata discussa la strategia di qualità. L'USC si è impegnata affinché per i prodotti svizzeri di qualità si possa conseguire un valore aggiunto.

Obiettivi per il 2012	Risultati
Ingegneria genetica	
Valutare i risultati del PNR 59 dal punto di vista di tutta l'agricoltura.	I risultati sono stati valutati e hanno chiaramente mostrato che un allentamento della moratoria, al momento attuale, non comporti alcun vantaggio all'agricoltura svizzera.
Discutere assieme ad altri gruppi di interessati la strutturazione della legislazione sull'ingegneria genetica dopo il mese di novembre 2013.	Nel quadro della PA 2014–17 è stata richiesta una proroga della moratoria fino al 2017. Detta richiesta di proroga della moratoria è stata accettata a grande maggioranza da entrambe le Camere.
Preparare una base giuridica esauriente in caso di decorrenza della moratoria, in particolare una rigida ordinanza di coesistenza.	La consulenza relativa alla revisione della legge sull'ingegneria genetica e l'ordinanza di coesistenza da rielaborare è ancora in preparazione presso gli Uffici federali.
Mercato e concorrenza	
Migliorare la trasparenza sui mercati agricoli e alimentari. Monitorare il mercato e, in caso di condotta errata, intervenire subito.	L'USC si è impegnata nell'ambito di diverse interprofessioni e in discussioni con trasformatori e commercianti al dettaglio per sensate condizioni di mercato. Essa ha reagito immediatamente in caso di insorgenza di errori, per esempio nel settore del bestiame da macello. Per migliorare la trasparenza, ha pubblicato, inoltre, settimanalmente un rapporto sul mercato del bestiame da macello.
Intervenire nel quadro della PA 2014–17 per un ampliamento del monitoraggio del mercato da parte della Confederazione e per un rafforzamento delle basi legali per le attività delle organizzazioni dei produttori e delle interprofessioni.	L'USC si è impegnata in Parlamento per questa rivendicazione. Purtroppo, non si è raggiunta la maggioranza per il rafforzamento delle organizzazioni di categoria e per l'ampliamento del monitoraggio del mercato. Ciononostante, il Parlamento ha migliorato le basi giuridiche per i contratti d'acquisto del latte.
Impegnarsi per disposizioni rigorose per quanto concerne la dichiarazione dei prodotti alimentari.	L'USC si è impegnata, nell'ambito della revisione ancora in corso della legge sulle derrate alimentari, per una dichiarazione d'origine inequivocabile. Inoltre ha richiesto che, in futuro in Svizzera, le derrate alimentari possano recare la dicitura «prodotto senza OGM». Per raggiungere l'obiettivo, l'USC ha stretto una vasta alleanza.
Garantire un'efficace promozione dello smercio delle derrate alimentari svizzere.	Con la campagna mediatica, in continuo sviluppo, «Grazie, contadini svizzeri», l'USC ha posto le basi per facilitare la vendita dei prodotti indigeni. Nella parte del Rapporto annuale dedicato alla Comunicazione si possono evincere le misure concrete e i successi nell'anno 2012.
Impegnarsi per la messa a disposizione dei mezzi finanziari per la legge sul cioccolato.	Nell'ambito della collaborazione nel comitato di gestione strategica per la legge sul cioccolato, l'USC si è impegnata per un impiego mirato dei mezzi finanziari. Purtroppo, il Parlamento nel dibattito sul budget ha respinto un aumento del credito per la legge sul cioccolato.
Proseguire e ampliare il programma «agnello d'alpeggio» e carne di mucca per McDonald's.	Il programma segue la rotta giusta. Il programma «agnello d'alpeggio» è stato ulteriormente ampliato. Nell'autunno del 2012 la carne d'agnello col marchio «agnello d'alpeggio» era in offerta in tutte le più importanti cooperative della Migros. Il programma «agnello d'alpeggio» ha notevolmente contribuito al miglioramento della situazione sull'intero mercato degli agnelli svizzeri.
Esame del potenziale di filiere alternative di produzione, p. es. acquicoltura.	Nell'ambito di uno stage presso l'USC, è stato esaminato il potenziale delle acquicoltura. Il rapporto giunge alla conclusione che un'attività dell'USC in questo settore potrebbe essere interessante. Si darà ora un'occhiata in questa direzione.





Francis Egger,
responsabile dipartimento
Economia, politica e
affari internazionali

Lotta per definire la politica agricola 2014–2017

La trattazione in Parlamento della politica agricola 2014–2017 ha necessitato un importante lavoro di coordinamento e d'informazione da parte dell'USC. Le manovre di convincimento sono state rese difficili a causa della «fraternizzazione» dei sostenitori del progetto del Consiglio federale. Sul piano internazionale, a richiedere la maggiore attenzione sono stati di nuovo gli accordi bilaterali.

Economia agricola

■ **Politica agricola 2014–2017:** nel mese di febbraio 2012, il Consiglio federale aveva pubblicato il messaggio relativo al nuovo pacchetto di riforme politico-agrarie. In esso venivano presi in considerazione diversi adeguamenti richiesti durante la procedura di consultazione e che erano già stati messi in conto. Rimaneva, tuttavia, la grande necessità di miglioramento. Per prima cosa, nella sessione autunnale, il Consiglio nazionale si è occupato del progetto. Nella sessione invernale è seguita poi la trattazione nel Consiglio degli Stati. L'appianamento delle divergenze avrà luogo nella sessione primaverile del 2013. In generale, il Parlamento non si è assolutamente scostato dalla versione del Consiglio federale. Soddisfacente, dal punto di vista dell'USC, è stato l'ancoraggio della sovranità alimentare nella legge sull'agricoltura, il mantenimento dei supplementi per il latte trasformato in formaggio e per il latte prodotto senza insilati, la proroga della moratoria sugli OGM o la promozione dell'allevamento dei cavalli in Svizzera. Positivi sono stati pure gli adeguamenti per miglioramenti strutturali e i provvedimenti sociali. Non da ultimo, però, l'USC ha dovuto incassare un paio di dure stangate a seguito della collaborazione tra la cerchia dei verdi e dell'economia: l'USC, infatti, non ha potuto impedire l'introduzione dei contributi per la qualità del paesaggio e nemmeno è riuscita a far passare la sua proposta di compromesso per contributi per la superficie inerbita scaglionati in funzione

della densità di animali. Il Parlamento ha respinto anche il potenziamento della posizione dei produttori circa l'obbligatorietà generale. Dall'altro lato sono naufragati anche diversi interventi pregiudizievole per l'agricoltura. Alla fine del 2012, il nuovo pacchetto di riforme si trovava nel mezzo del processo di concretizzazione. Il bilancio dell'USC, come citato, è stato tracciato, anche se per le restanti 28 differenze e, a livello d'ordinanza, l'USC vuole apportare ancora miglioramenti sostanziali. Soprattutto per ciò che concerne il credito quadro per l'agricoltura. Il Consiglio nazionale voleva aumentarlo di 160 milioni di franchi, mentre il Consiglio degli Stati no.

- **Ottimizzazione dei costi di produzione:** nell'ambito di questo progetto, l'USC ha condotto un'inchiesta tra le sue organizzazioni membro. 25 organizzazioni hanno ritornato il questionario con delle proposte. Di queste proposte ne sono state raggruppate 50 che saranno approfondite e che dovrebbero essere concretizzate nel 2013 in collaborazione con le autorità e i membri.
- **Budget 2013:** l'USC si è battuta per un aumento del budget federale 2013 per l'agricoltura. Il Parlamento ne ha sostenuto una parte, per esempio un importo aggiuntivo di dieci milioni di franchi per il settore vitivinicolo e un aumento dell'ammontare di 15 milioni di franchi per i pagamenti diretti.
- **Sviluppo dello spazio rurale:** l'USC ha partecipato a una piattaforma composta da organizzazioni che si impegnano nel settore dello sviluppo rurale. Turismo

rurale e parchi naturali regionali sono stati i due temi sottoposti a un'analisi approfondita.

- **Pianificazione del territorio:** la Legge sulla pianificazione del territorio viene revisionata in due tappe. Entrambe le parti sono state discusse nei comitati dell'USC al fine di pianificare il relativo impegno. Il gruppo interno d'accompagnamento si è incontrato due volte. Contro la prima tappa, la Camera del Commercio, dell'Industria e dell'Artigianato ha chiesto, in autunno, il referendum al fine di giungere, nel mese di marzo 2013, a una votazione popolare. L'USC ha incominciato la pianificazione delle sue attività di campagna alla fine del 2012.

Affari internazionali

- **OMC:** anche nel 2012, il round di Doha dell'OMC non ha fatto passi avanti. Mentre tra le cerchia degli specialisti, alla fine del 2011, si era costernati per il fallimento della conferenza ministeriale a Ginevra, nel 2012 si è considerata l'eventualità di un possibile accordo parziale e si è molto discusso sul tema delle barriere nel settore non tariffario. Assieme a diverse unioni di contadini, l'USC ha collaborato per la dichiarazione «Call for Coherence». Essa richiede dall'OMC che sia preso in considerazione il ruolo speciale dell'agricoltura e le condizioni particolari necessarie per la produzione. L'USC, inoltre, ha cercato di influire, tramite l'Organizzazione mondiale degli agricoltori, sulle negoziazioni future. Per essere informata sugli sviluppi in corso, l'USC ha preso pure parte al Public Forum dell'OMC a Ginevra.
- **UE:** per ora, è stata accantonata l'idea di un accordo globale di libero scambio tra la Svizzera e l'UE nel settore agroalimentare. Una soluzione del problema istituzionale non è in vista. L'USC ha concluso i lavori relativi alle misure d'accompagnamento del 2012, riportandole su un rapporto. Attualmente, è in fase di discussione un'apertura nel settore lattiero e

delle carni. L'esempio della liberalizzazione del commercio caseario è servito alla Confederazione come modello di successo. Uno studio effettuato dietro incarico della Confederazione, pubblicato nel 2012, dovrebbe comprovare come il settore abbia approfittato di questa liberalizzazione. L'USC ha criticato lo studio in quanto le cifre mostrano che, a differenza dei prezzi alla produzione, i prezzi al consumo non sono diminuiti per via della liberalizzazione del mercato, bensì solo più tardi a causa del deprezzamento dell'Euro nei confronti del franco svizzero.

- **Accordi bilaterali:** in considerazione delle negoziazioni multilaterali bloccate, la Svizzera ha accelera-



«Standpunkt AP 2014 – 2017 –
Politik für eine dynamische Landwirtschaft»

«Point de vue sur la PA 2014 – 2017 –
Politique pour une agriculture dynamique»



SBV Schweizerischer Bauernverband USP Union Suisse des Paysans USC Unione Svizzera dei Contadini UPS Union purila svizra

Quale base per i colloqui con i parlamentari, l'USC ha pubblicato un punto di vista sulla politica agricola 2014–2017 per far conoscere le sue principali rivendicazioni.

to gli accordi bilaterali. Come già nel 2011, anche nel 2012 sono entrati in vigore alcuni accordi, ad esempio con l'Ucraina, il Montenegro e Hong Kong. Sebbene questi accordi non abbiano ripercussioni degne di nota sull'agricoltura svizzera, l'USC ha seguito con attenzione le negoziazioni in corso con numerosi paesi emergenti dell'Asia orientale e meridionale (Cina, India, Indonesia, Malesia, Vietnam, Tailandia). Le premesse e gli interessi di questi paesi sono differenti da quelle dei partner finora in trattativa. Per valutare possibili opportunità e rischi di una liberalizzazione di mercato, l'USC ha condotto nel 2012 due studi (Svizzera-Cina e Svizzera-Russia).

- **Rapporti internazionali:** l'USC ha curato lo scambio di opinioni con parti in causa nazionali ed internazionali che hanno influsso sulla politica commerciale internazionale. Oltre agli uffici federali, essa si è concentrata, in particolare, sulle unioni dei contadini dei paesi confinanti, nonché dei paesi che perseguono obiettivi simili per la loro agricoltura (Norvegia, Giappone, Canada, Corea del Sud). Tramite l'unione mantello europea (COPA) come pure l'organizzazione mondiale degli agricoltori (WFO – World Farmers' Organisation), l'USC ha posto l'accento sulle particolari questioni dell'agricoltura svizzera e ha richiesto che esse vengano rispettate a livello internazionale. Nel 2012, la WFO ha avviato l'elaborazione di una posizione comune sulla politica commerciale internazionale. Questa posizione avrà influsso sulle future negoziazioni nell'OMC. Per questo motivo, l'USC si è impegnata attivamente nel processo d'elaborazione del documento di posizione e ha partecipato al dibattito all'assemblea generale della WFO per difendere il modello dell'agricoltura multifunzionale. Nel 2012, l'USC ha ricevuto numerose delegazioni estere come, ad esempio, quelle provenienti dalla Norvegia, Cina o Giappone.

Statistica

Il punto centrale relativo al lavoro dell'USC Statistica è stata la fornitura di dati nel quadro dell'accordo con l'Ufficio federale di statistica (UFS) e con l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG). L'USC Statistica ha collaborato nel settore Agricoltura alle statistiche relative alla produzione, ai prezzi alla produzione e al conto economico. Sotto la propria responsabilità, l'USC Statistica ha redatto il bilancio degli alimenti per animali e il bilancio dei generi alimentari, nonché l'indice dei prezzi d'acquisto dei mezzi di produzione agricola. La revisione del bilancio dei generi alimentari, pianificata sul lungo periodo, è stata portata avanti anche nel 2012 con grosso impegno. Nel mese di dicembre, i rappresentanti di diversi uffici federali sono stati informati sullo stato della revisione e sul suo prosieguo nel corso di una ben frequentata riunione informativa. Per ordine dell'associazione Economia Forestale Svizzera è stato elaborato un concetto per un nuovo rilevamento dei prezzi del legno grezzo. Nel mese di novembre, l'USC Statistica ha effettuato, per la prima volta, la relativa rilevazione. L'USC Statistica è stata coinvolta nella revisione parziale del conto economico dell'agricoltura sotto la responsabilità dell'UST. Un altro ambito d'attività è stata la valutazione statistica e grafica dell'inchiesta sulla soddisfazione presso i membri dell'USC. Per la sezione Formazione, è stata creata una nuova banca dati per la procedura di qualificazione nel campo professionale dell'agricoltura. Una serie di lucidi relativi alla statistica sull'agricoltura è stata inserita sotto <http://www.sbv-usp.ch/de/downloads/>. Questa serie di lucidi amplia la pubblicazione tradizionale «Rilevazioni statistiche e valutazioni sull'agricoltura e l'alimentazione» che, assieme alle pubblicazioni «Cifre mensili sull'agricoltura» e «Statistica sul latte della Svizzera» hanno costituito un altro punto focale del lavoro.



Mercato, Swissness, Energia

Anche nel 2012, la pressione sui mercati è rimasta alta ed ha richiesto impegno, soprattutto per il mercato del latte. Con il suo intervento per ottenere chiare disposizioni in materia di dichiarazione, l'USC si è impegnata per un miglior posizionamento delle derrate alimentari. Dal punto di vista politico, essa ha ottenuto un successo intermedio nella direttiva Swissness. Infine, essa ha rafforzato il suo lavoro sui temi ambientali ed energetici.



Martin Rufer,
responsabile dipartimento
Produzione, mercati e ecologia

Situazione di mercato

La situazione di mercato nel 2012, a dipendenza del prodotto agricolo, è stata molto differente. Accanto ad alcuni mercati problematici, quali quelli dei suini, del vino o del latte, la vendita è stata soddisfacente, soprattutto per la carne bovina, per quella d'agnello, per le barbabietole da zucchero e le patate. In generale, anche nel 2012, si è avvertita una permanente pressione sui prezzi alla produzione. Le discussioni attorno al turismo degli acquisti e la lotta per l'acquisizione di quote di mercato a valle ne sono state il motivo. L'USC si è impegnata in diverse interprofessioni e in discussioni con partner di mercato per conseguire condizioni ragionevoli di mercato. Purtroppo si è dovuto prendere atto quanto i grossi acquirenti cercano di imporre unilateralmente le loro idee sulle condizioni d'acquisto. A ciò si è opposta in modo determinante l'USC. Anche per le questioni del latte, l'USC si è fortemente impegnata. Ha condotto numerosi colloqui con le organizzazioni di produttori e i trasformatori, sostenendo quanto sia indispensabile un'attuazione coerente degli strumenti di stabilizzazione del mercato. Essa ha chiesto che le parti interessate si assumano la responsabilità per uno stabile mercato svizzero del latte. A tal fine, l'USC si è impegnata affinché i produttori svizzeri di latte fossero riammessi nell'Interprofessione Latte.

Swissness credibile

Nella consultazione parlamentare, l'USC si è battuta per un progetto Swissness credibile, in modo da garantire il

valore economico della Swissness anche per il futuro. Essa esige che le derrate alimentari, provviste della dicitura Swissness, contengano, per principio, l'80% delle materie prime provenienti dalla Svizzera, così come proposto dal Consiglio federale. Per avvalorare la posizione dell'agricoltura, l'USC ha avviato un sondaggio rappresentativo. I risultati dell'inchiesta sono stati inequivocabili: il 69,4% degli intervistati si attende che le derrate alimentari, provviste della dicitura Swissness, abbiano almeno l'80% di materie prime provenienti dalla Svizzera. Gratificante il fatto che il Consiglio degli Stati abbia capito le preoccupazioni dell'agricoltura, schierandosi a favore della loro richiesta. La faccenda sarà definitivamente risolta in Parlamento nel 2013.

Risorse: preservare e utilizzare

L'utilizzo sostenibile, efficiente e mirato delle risorse è una questione importante nell'attuale contesto socio-politico ed ecologico. Per l'agricoltura, ciò significa trovare il giusto equilibrio tra la produzione agricola e la protezione delle risorse. Nel 2012, l'USC si è fortemente impegnata affinché la protezione non vada a scapito della produzione, ritornando sul tema della rinaturazione dei corsi d'acqua affinché vengano tenuti in conto anche gli interessi agricoli, proteggendo il terreno coltivato. L'USC ha elaborato al riguardo degli aiuti per l'attuazione all'attenzione delle organizzazioni cantonali, esponendo il problema di fronte alle autorità in ambito federale e cantonale.



Strategia della biodiversità

L'USC si è pure attivamente impegnata per l'equilibrio tra protezione e utilizzo per quanto concerne il piano d'azione relativo alla biodiversità con il quale si mira a raggiungere i dieci obiettivi prefissati per la biodiversità. I lavori sono iniziati nell'autunno del 2012 e termineranno nel 2013.

Energia

La strategia energetica 2050 della Confederazione prevede un approvvigionamento del paese senza energia atomica. L'agricoltura può assumere un ruolo importante nella messa a disposizione di energia rinnovabile. L'USC si è impegnata, nella sua presa di posizione per la

strategia futura, per condizioni quadro appropriate. Inoltre, essa è stata attiva all'interno della piattaforma Agro-CleanTech che sta attualmente elaborando un bilancio energetico e climatico che illustra agli agricoltori le misure adeguate per le loro aziende nel settore dell'efficienza e della produzione energetica, nonché della protezione del clima. Per avere maggiori informazioni, andare su www.agrocleantech.ch.

Carta della strategia di qualità

Negli ultimi due anni, l'USC ha collaborato attivamente alla strategia di qualità per l'agricoltura e la filiera alimentare svizzere. La Carta, che stabilisce i valori fondamentali di questa strategia di qualità, è stata sottoscritta nel giugno 2012 alla presenza del consigliere federale Johann Schneider-Ammann. Più di 100 aziende e associazioni hanno sostenuto questo impegno per una produzione svizzera di qualità.

Ingegneria genetica

La valutazione dei risultati derivanti dal Programma nazionale di ricerca 59 sui vantaggi e sui rischi della liberalizzazione delle colture geneticamente modificate è stata inequivocabile per l'USC: ad onore del vero, i risultati degli esperimenti non hanno evidenziato alcun rischio, tuttavia il vantaggio per l'agricoltura svizzera non è risultato evidente a causa dei costi di coesistenza e per l'atteggiamento dei consumatori che continua ad essere critico. Per questo motivo, l'USC si è fortemente impegnata, nell'ambito della politica agricola 2014-17, per una proroga della moratoria dell'ingegneria genetica fino al 2017, conseguendo successo: il Parlamento ha dato seguito alla proposta a larga maggioranza.



L'USC si è impegnata con successo per la proroga della moratoria OGM.



Dicitura «Senza OGM»

In Svizzera manca finora il presupposto per contrassegnare le derrate alimentari con l'indicazione sulla produzione «Senza OGM». Ciò in netto contrasto con l'UE. Allo scopo di avere le stesse opportunità come la concorrenza dei nostri paesi confinanti, l'USC si è battuta per il relativo adeguamento nel diritto svizzero in materia di derrate alimentari. I lavori in proposito stanno continuando.

Piattaforma «Protezione fitosanitaria»

La piattaforma «Protezione fitosanitaria», allestita nel 2011, si è incontrata tre volte nel 2012. Gli specialisti in materia fitosanitaria provenienti da associazioni, amministrazione e commercio hanno discusso su numerose tematiche. In tali occasioni, sono stati invitati ospiti quali, ad esempio, coloro che appartengono all'Associazione degli apicoltori, al commercio di prodotti fitosanitari biologici, nonché all'associazione mantello dell'industria chimica. Numerose attività comuni sono state avviate, come, ad esempio, la progettazione di un corso di formazione continua per rappresentanti aziendali sulle buone pratiche agricole nel settore fitosanitario.

GQ-Carne Svizzera

Il programma Gestione qualità carne svizzera, una prestazione di servizio dell'USC, è stato portato avanti con successo nel 2012. Fortunatamente, si è registrato di nuovo un aumento del numero di aderenti. Attualmente, circa 14 600 aziende vengono direttamente assistite e certificate presso il centro GQ a Brugg per la carne di qualità svizzera. Assieme ai soci licenziatari, più del 95% di tutti gli allevatori di animali sono coinvolti direttamente o indirettamente nel programma di base GQ-Carne Svizzera. Con il programma di garanzia di qualità GQ, gli allevatori di animali adempiono tutte le condizioni

per una produzione animale svizzera credibile e per la certificazione con il marchio di garanzia «Suisse Garantie». Lo scorso anno sono state superate diverse sfide. Ad esempio, nel centro è stato rinnovato il programma di rilevazione.

Il programma «Agnello d'alpeggio» ha contribuito, lo scorso anno, a ricompensare i produttori di agnelli d'alpeggio con un sovrapprezzo e a dare maggior dinamismo, in autunno, all'intero mercato degli agnelli. I prezzi base degli agnelli da macello sono stati elevati, per la gioia dell'intero settore. Con il supplemento versato per le mucche con lo stato «GQ-URA», che McDonald's acquista dalla macelleria Bell, i contadini hanno potuto approfittare di un supplementare valore aggiunto.



Il programma «Agnello d'alpeggio» iniziato dall'USC è un successo.



Urs Schneider,
responsabile Comunicazione

Sì alla Legge sulle epizoozie e nuovo stand fieristico

I nuovi spot televisivi della campagna d'immagine sono stati diffusi per un mese, in primavera e in autunno, e infine valutati riguardo al loro impatto pubblicitario. I risultati sono stati buoni. In autunno, per la prima volta, è entrato in funzione il nuovo stand fieristico con i suoi quattro moduli. Inoltre sono state affrontate, tra l'altro, la strategia di comunicazione per la politica agricola 2014–17, la campagna referendaria relativa alla nuova Legge sulle epizoozie e l'elezione del successore di Hansjörg Walter.

Come da tradizione, nella prima settimana dell'anno ha avuto luogo la Conferenza stampa nell'azienda di Magdalena e Michael Schneider a Mattstetten. In quell'occasione, l'USC ha presentato il suo rapporto sulla situazione del 2011 dal titolo «L'agricoltura svizzera genera plusvalore». Essa ha analizzato il plusvalore dell'agricoltura svizzera, confrontandola con i desideri delle varie parti interessate.

Lavoro politico

La comunicazione ha risposto giornalmente a domande orali e scritte, ha diffuso 64 comunicati stampa, ha organizzato o ha partecipato a sei conferenze stampa e coordinato 46 prese di posizione su leggi e ordinanze. Oltre alle attualità giornaliere e ai temi ricorrenti, si è particolarmente concentrata sulla politica agricola 2014–17, la cui trattazione è stata avviata in Parlamento. Nel mese di agosto, l'USC ha organizzato, a tal proposito, una seconda conferenza stampa in una fattoria. Essa ha preso come esempio l'azienda tipicamente svizzera di Hansjürg Stalder a Gümmenen, presentando le ripercussioni sull'agricoltura del progetto nella forma attuale e i disincentivi che ne derivano. Altri temi che la Comunicazione ha accompagnato attivamente sono stati: il mercato lattiero, il progetto Swissness, la revisione della Legge sulla pianificazione del territorio o la votazione relativa alla Legge sulle epizoozie. Nel caso specifico della votazione relativa alla Legge sulle epizoozie, essa ha avuto la responsabilità nella campagna

di votazione, appoggiata dal segretariato generale del PLR, quale partito responsabile. A tal proposito, è stato costituito un comitato sovrapartitico, messo in rete un sito Internet con argomentazioni, serie di diapositive e altre informazioni, creati e distribuiti volantini, prospetti e manifesti, organizzata una conferenza stampa e raccolti fondi per il finanziamento della campagna. Il sì degli elettori per la nuova Legge sulle epizoozie ha coronato di successo il lavoro. Come sempre, i parlamentari vicini al mondo agricolo sono stati informati, prima di ogni sessione, sulle posizioni dell'USC sulle imminenti attività.

Altre attività

L'elezione di un nuovo presidente con quattro candidati ha richiesto anche un accompagnamento nelle pubbliche relazioni e ha trasformato la pianificazione dell'assemblea dei delegati in una sfida particolare. Per ottimizzare il proprio lavoro, in estate e in autunno l'USC ha condotto un'indagine sulla soddisfazione tra i contadini e le organizzazioni membro. Le risposte sono state analizzate e si sono definite le prime misure. Esse saranno applicate nell'anno 2013. Per la terza volta è stato effettuato il convegno specialistico agrolink assieme a Syngenta. Questa volta dedicato al tema dell'evoluzione delle strutture agricole. Assieme alla Scuola universitaria professionale della Svizzera nord-occidentale e alla Scuola superiore per le scienze agronomiche, forestali e alimentari, l'USC ha organizzato, in occasione della



Giornata mondiale dell'alimentazione, una manifestazione sugli sprechi alimentari e le misure di contrasto.

Grazie, contadini svizzeri

Dopo la prima ondata con i quattro nuovi spot televisivi della campagna d'immagine «Grazie, contadini svizzeri» nell'autunno del 2011, gli spot sono stati nuovamente diffusi in primavera e in estate inoltrata per ben un mese. Al termine dell'ultima ondata è stato valutato il loro impatto pubblicitario. I quattro spot hanno conseguito, nell'insieme, ottimi risultati, persino migliori di quelli degli ultimi manifesti con le personalità di spicco. Ciò è da imputare anche al fatto che le immagini in movimento suscitano più emozioni delle immagini statiche. Lo slogan «Grazie, contadini svizzeri», già familiare, ha guadagnato ancor più consenso, specialmente tra il gruppo degli anziani in quanto sono coloro che guardano di più la televisione. Gli spot dell'allevatore di capre e sulla vendita in fattoria hanno avuto i maggiori consensi e il riconoscimento più alto. I pareri sono stati discordi per lo spot del botanico e decisamente divisi per quello sull'artista paesaggista. In aggiunta agli spot pubblicitari, l'USC ha rinnovato il suo stand fieristico, creando quattro moduli completamente nuovi. Con il motto «I contadini sono polivalenti», le contadine e i contadini si sono presentati come Product Manager, botanici, architetti paesaggisti ed equilibristi. Il nuovo stand è stato festeggiato alla premiare con la partecipazione della giovane suonatrice del corno delle Alpi Lisa Stoll all'OLMA. Anche le pareti divisorie dello stand sono state sostituite e mostrano ora simpatiche contadine e contadini che danno il benvenuto ai visitatori dello stand. Lo stand fieristico è stato utilizzato per 30 fiere ed esposizioni.

Altri progetti in pista

Oltre alla campagna mediatica e allo stand fieristico sono stati portati avanti e sviluppati altri progetti di «Grazie, contadini svizzeri». Il Brunch del 1° agosto in fattoria

ha festeggiato il suo 20° anniversario. La presidentessa della Confederazione Eveline Widmer-Schlumpf e il consigliere federale Ueli Maurer ne hanno preso parte. Sul canale televisivo in internet www.buuretv.ch sono stati proiettati 27 nuovi cortometraggi. Con circa 500 000 accessi a «Buuretv», questo sito si è mantenuto allo stesso livello dello scorso anno. Il canale internet si è dunque nuovamente rivelato come uno dei progetti di maggior successo della campagna d'immagine. L'USC si è impegnata di nuovo a favore del progetto «hof-theater» (teatro in fattoria) con lo spettacolo teatrale «Annas Afrika». La pièce è stata rappresentata 49 volte in 35 aziende agricole della Svizzera tedesca. Per la 14esima volta, il settore agroalimentare svizzero si è presentato con uno stand comune assieme al Principato del Lichtenstein alla Settimana verde internazionale a Berlino.



La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova, e il presidente del Consiglio nazionale, Hansjörg Walter, giocano all'OLMA con il nuovo modulo del botanico.



Fritz Schober,
responsabile dipartimento
Affari sociali, formazione e servizi

Offrire dei buoni servizi

Le contadine e i contadini con le loro aziende si trovano di fronte a molteplici sfide. Con un'ampia offerta di servizi, anche collegata in rete, l'USC li sostiene nel superarle.

Politica sociale

Nel mese di giugno, la popolazione ha respinto la modifica della Legge federale sull'assicurazione malattie (Progetto Managed Care). L'USC si era pronunciata a sfavore per questo progetto. In questo modo, non sono insorte modifiche importanti nel settore delle assicurazioni sociali 2013. L'USC ha sorvegliato con attenzione l'evoluzione nel settore delle assicurazioni sociali, prendendo posizione su tutti i progetti importanti per l'agricoltura.

Regolamento della mano d'opera straniera e mercato del lavoro

Contrariamente alle raccomandazioni dell'USC, il Consiglio federale ha attivato il 1° maggio 2012 la clausola di salvaguardia per i dimoranti temporanei provenienti dai paesi UE-8. Questa clausola, come previsto, ha influito solo marginalmente sul reclutamento della mano d'opera straniera, ma ha avuto un influsso negativo sui rapporti con l'Unione Europea.

Fornitori di servizi assicurativi¹, USC Assicurazioni, Gruppo Agrisano, Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera, Fondazione della cassa pensioni dell'agricoltura svizzera

Il concetto assicurativo di USC Assicurazioni ha permesso di offrire alle famiglie contadine una protezione vantaggiosa e senza lacune delle persone e dei beni. La riorganizzazione della Cassa malati con la creazione del Gruppo Agrisano è stata attuata con successo il 1° gennaio 2012. Il Gruppo Agrisano, la Fondazione di

previdenza dell'agricoltura svizzera, la Fondazione della cassa pensioni dell'agricoltura svizzera e l'assicurazione globale hanno goduto di un ottimo andamento degli affari. Di grande importanza è stata, come sempre, la consulenza globale in tutti gli ambiti assicurativi, offerta dai nostri uffici di consulenza.

USC Fiduciaria & Stime

USC Fiduciaria & Stime (USC F&S) ha offerto servizi professionali per le famiglie contadine e i proprietari fondiari. I collaboratori si sono occupati dei settori specialistici, quali contabilità, imposte, valutazioni, diritto agricolo, diritto di famiglia e pianificazione del territorio. Tramite il numero di telefono 056 562 52 71, le famiglie contadine hanno ricevuto informazioni competenti sulle loro questioni. USC F&S ha assunto la difesa professionale per l'USC in questi campi. Nel 2012, i seguenti punti importanti sono degni di nota:

- **Diritto agricolo:** il commentario sul diritto sugli affitti è terminato e sarà pubblicato nella primavera del 2013. F&S ha redatto per l'USC le prese di posizioni sull'iniziativa delle abitazioni secondarie, sulla revisione del Codice civile svizzero e sulla modifica relativa al risanamento dei siti contaminati.
- **Pianificazione del territorio:** F&S ha seguito molto da vicino gli adeguamenti della legge sulla pianificazione del territorio e ha preso posizione sulle costruzioni al di fuori della zona edificabile per quanto concerne la detenzione di cavalli, edifici abitativi, stoccaggio di materie prime contaminate, recupero del calore a distanza.

¹ I fornitori di servizi assicurativi Gruppo Agrisano, Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera (FPAS), Fondazione della cassa pensioni dell'agricoltura svizzera (CPAS) sono personalità giuridiche. Sul loro sito AGRISANO.CH, VSTL.CH, PKSL.CH si possono visualizzare i rapporti annuali dettagliati e altre importanti informazioni.



- **Protezione giuridica AGRI-protect:** sono state revisionate le condizioni assicurative dell'assicurazione di protezione giuridica agricola della Agrisano (entità giuridica Orion). F&S si è incaricata di una parte importante delle consultazioni e del regolamento dei sinistri.
- **Imposte:** presso la Conferenza svizzera delle imposte e l'Amministrazione federale delle contribuzioni, F&S è intervenuta per un'applicazione adeguata alla pratica e moderata della decisione del Tribunale federale 138 II 32 (utili provenienti da fondi agricoli). Relativamente ai progetti dell'iniziativa sul risparmio per l'alloggio, dell'imposta federale sulle successioni, della modifica del termine di prescrizione e dell'equilibrata imposizione dei coniugi è stata elaborata una presa di posizione. I depositi della mozione e dell'iniziativa parlamentare relativa all'imposizione di fondi agricoli e silvicoli sono stati sostenuti tecnicamente.
- **Nuova soluzione di settore:** F&S, partecipando come azionista al consiglio d'amministrazione della Agro-Twin SA, ha dato un notevole contributo al nuovo sviluppo. A partire dal 2013 sarà introdotto il nuovo software.
- **Indennizzo per condutture:** le trattative con l'Associazione delle aziende elettriche svizzere per un miglioramento dell'indennizzo sono estremamente difficili. Nel 2012 non ci sono stati progressi.
- **Relazioni:** i collaboratori sono stati richiesti come esperti per relazioni. Il corso relativo alla Legge federale sul diritto fondiario rurale e sull'affitto agricolo è stato ben frequentato.

AGROIMPULS

- **Collocamento di manodopera e praticanti:** il lavoro in una fattoria in Svizzera è stato molto attraente grazie all'alto corso del franco e alla situazione economica nell'UE. Per questo motivo, nella maggior parte dei casi, non si sono avute difficoltà a collocare manodopera adeguata. 100 praticanti hanno concluso lo stage con un soggiorno tra i 12 e i 18 mesi e

347 praticanti sono rimasti in Svizzera dai 3 ai 4 mesi. Il numero di svizzeri che hanno concluso uno stage all'estero è stato, con 106, allo stesso livello dello scorso anno. Come sempre, preferiti sono stati i soggiorni linguistici.

- **Corsi e relazioni:** Agroimpuls ha organizzato corsi nel settore del diritto del lavoro, regolamento per gli

Uffici di consulenza assicurativa per l'agricoltura

AG	056 460 50 40	Bauernverband Aargau, Im Roos 5, 5630 Muri
AI/AR	071 330 00 30	Regionalstelle Agrisano beider Appenzell, Dorfstrasse 35, 9054 Haslen
BE	031 938 22 54	Landw. Versicherungszentrum, Hauptsitz, Forelstrasse 1, 3072 Ostermundigen
BL/BS	061 763 70 70	Bauernverband beider Basel, Hauptstrasse 1, 4450 Sissach
FR	026 467 30 00	Union des paysans fribourgeois, Route de Chantemerle 41, 1763 Granges-Paccot
GL	055 640 98 23	Agrisano, Glarner Bauernverband, Ygrubenstrasse 9, 8750 Glarus
GR	081 254 20 00	Versicherungsberatung Bündner Bauernverband, Bündner Arena 1, 7408 Cazis
JU	032 426 83 01	Chambre jurassienne d'agriculture, Case postale 1126, 2852 Courtételle
LU	041 925 80 70	Luzerner Versicherungsberatung, Schellenrain 5, 6210 Sursee
NE	032 889 36 50	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, route de l'Aurore 4, 2053 Cernier
NW	041 624 48 48	Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Beckenriederstrasse 34, 6374 Buochs
OW	041 666 27 27	Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Agrisano, Brünigstrasse 46 6055 Alpnach Dorf,
SG	071 394 60 17	Versicherungsberatung St. Galler Bauernverband, Magdenauerstrasse 2, 9230 Flawil
SH	052 681 13 66	Agrisano Krankenkasse, Stoll Virginia, Plomberhof, 8217 Wilchingen
SO	032 628 60 60	Solothurnischer Bauernverband, Ob. Steingrubenstr. 55, 4503 Solothurn
SZ	041 825 00 65	Versicherungsberatung Bauernvereinigung des Kt. Schwyz, Landstr. 35, 6418 Rothenthurm
TG	071 626 28 90	Verband Thurgauer Landwirtschaft, Industriestrasse 9, 8570 Weinfelden
TI	091 851 90 91	Cassa malati Agrisano SA, Via Gorelle, 6592 S. Antonino
UR	041 875 00 00	Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, St. Josefsweg 15, 6460 Altdorf
VD	021 614 24 24	Prométerre, Avenue des Jordils 1, 1006 Lausanne
VS	027 945 15 71	Oberwalliser Landwirtschaftskammer, Talstr. 3, 3930 Visp
ZG	041 790 43 27	Agrisano Krankenkasse, Erika Annen-Hürlimann, Waltherwil, 6340 Baar
ZH	044 217 77 55	Zürcher Bauernverband, Lagerstrasse 14, 8400 Dübendorf
CH	056 462 51 55	SBV Versicherungen, Laurstrasse 10, 5201 Brugg

Si lasci consigliare! Ne vale la pena.



stranieri e della gestione del personale e ha tenuto relazioni presso organizzazioni agricole e scuole.

- **Dalla campagna:** l'assortimento del materiale d'imballaggio è stato ulteriormente ottimizzato e pubblicizzato con successo tramite prospetti, volantini e inserzioni. Il rinnovato portale Internet «Dalla campagna» sotto www.agricoltura.ch ha offerto ai venditori diretti un supporto uniforme per la vendita dei loro prodotti.

Formazione

Formazione professionale di base: nell'anno scolastico 2012/13 ha iniziato la formazione di base nel campo professionale agricolo complessivamente l'8% in più di apprendisti rispetto all'anno precedente. 911 apprendisti hanno concluso nel campo professionale agricolo, per la prima volta, il nuovo apprendistato professionale, conseguendo l'attestato federale di capacità. La procedura di qualificazione si è svolta in modo corretto in tutti i cantoni. 112 apprendisti hanno concluso la formazione di base della durata di due anni e hanno ricevuto, quali addatti alle attività agricole, il certificato federale di formazione pratica. I corsi interaziendali sono stati ulteriormente consolidati. Essi ampliano la formazione pratica in un'azienda di tirocinio e durano otto giorni.

La pubblicità inerente alla formazione professionale è uno dei compiti importanti delle organizzazioni professionali. Lo stand fieristico è stato ampliato in modo da essere a disposizione, ora, in tedesco, francese e bilingue. È stato impiegato in 16 manifestazioni. Inoltre, sono stati creati pannelli per tutte le professioni, nonché il primo video per la professione di agricoltore. Il finanziamento delle misure pubblicitarie avviene tramite il fondo per la formazione professionale.

La divisione Formazione dell'USC dirige, dietro mandato, il segretariato di tutte le commissioni dell'Organizzazione del mondo del lavoro, Oml AgriAliForm. L'assemblea

dei delegati dell'Oml ha accolto i mestieri legati al cavallo come 10° membro per una più stretta collaborazione.

Formazione professionale continua (formazione professionale superiore):

nell'anno in esame, 256 professionisti hanno superato l'esame professionale in agricoltura, 115 persone hanno concluso il perfezionamento professionale con l'esame di maestria. Nella prospettiva di un ulteriore sviluppo della formazione professionale superiore, l'Oml AgriAliForm ha elaborato gli ordinamenti d'esame e la documentazione complementare. Essi devono essere approvati dall'Ufficio federale per la formazione professionale e la tecnologia.

Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura

Nel 2012, l'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura (UCA) ha edificato nuove stalle ed edifici abitativi e rinnovato molti edifici già esistenti. L'UCA del Vallese è diventata indipendente. I collaboratori dell'UCA si sono impegnati in gruppi di lavoro e commissioni e hanno insegnato nelle scuole di formazione agricola.

Indirizzi degli uffici regionali

UCA Brugg, Laurstrasse 10, 5200 Brugg	056 462 51 22
UCA Heiligenschwendi, beim Schulhaus 196, 3625 Heiligenschwendi	033 243 27 02
UCA Küssnacht am Rigi, Seerosenweg 3, 6403 Küssnacht am Rigi	041 854 31 11
UCA Trimmis, Malinweg 1, 7203 Trimmis	081 353 48 28
UCA Weinfelden, Amriswilerstrasse 50, 8570 Weinfelden	071 622 38 38

Informatica

La sezione informatica ha fornito assistenza all'informatica dell'intera USC, incluse le aziende affiliate, nonché a un buon numero di aziende amiche. Complessivamente, sono stati sostenuti più di 500 posti di lavoro. Nonostante grossi lavori di adattamento e rinnovamento, l'infrastruttura informatica è stata praticamente a disposizione dei collaboratori senza interruzione.



Costruito per durare

Oltre ai compiti ordinari, il dipartimento Servizi interni si è occupato dell'ultimazione del Laur-Park e della locazione degli appartamenti e degli uffici vacanti. Il progetto ha comportato lo spostamento di 200 posti di lavoro. Con la realizzazione del Laur-Park, l'USC ha raggiunto un obiettivo a lungo termine.



Werner Neuhaus,
responsabile dipartimento
Servizi interni

Finanze

L'aumento dei contributi di superficie che i delegati hanno approvato all'assemblea di novembre 2011, ha avuto effetto, per la prima volta, nell'anno 2012. Esso ha migliorato la situazione finanziaria in modo significativo. Nei prossimi anni non c'è da temere un deficit strutturale.

Cassa pensioni dell'USC

Una sottocopertura e le modeste attese per i redditi da capitale hanno reso necessario un ripensamento della cassa pensioni dell'USC. In estate, il Consiglio di fondazione ha deciso il cambiamento dal primato delle prestazioni a quello dei contributi. Questo processo ha richiesto numerosi calcoli e cambiamenti, come pure un'intensa comunicazione con le aziende affiliate e gli assicurati. Inoltre si è dovuto elaborare un nuovo regolamento.

Queste attività supplementari si sono aggiunte ai compiti abituali, quali la tenuta della contabilità dell'USC e di un numero sempre crescente di contabilità di diverse organizzazioni agricole in rapporto di mandato.

Amministrazione e personale

Nell'anno 2012, l'accompagnamento del progetto di costruzione Laur-Park nella sede di Brugg con un edificio commerciale di 800 m² di superficie adibiti ad uffici e un edificio abitativo, composto complessivamente da 15 appartamenti, ha richiesto un notevole lavoro. Le trattative con locatari interessati e i contatti con gli artigiani

per i lavori d'ultimazione hanno richiesto molto tempo. In ottobre e in novembre sono stati traslocati 200 posti di lavoro interni. Prima è stata necessaria una buona pianificazione per il rinnovamento e l'adeguamento dell'infrastruttura informatica.

Tutti i regolamenti del personale sono stati revisionati e aggiornati. È stato dato un grosso peso alla formazione continua e al perfezionamento dei nostri collaboratori.

Oltre al lavoro giornaliero legato all'organizzazione di una cinquantina di sedute degli organi o di riunioni interne e alla redazione dei verbali attinenti, sono state intraprese continuamente delle ottimizzazioni.



I nuovi locatari sono potuti entrare negli appartamenti del Laur-Park nell'autunno del 2012.

Commissioni specialistiche

I temi trattati nelle commissioni specialistiche figurano nei rapporti dei singoli dipartimenti. Solo il lavoro della Commissione dei giovani agricoltori, quale comitato interdisciplinare, non ha una collocazione giusta. Per questo motivo, i giovani agricoltori parlano qui delle loro attività.

Commissione	Membri
Commissione specialistica «Comunicazione»	Urs Schneider (USC), presidente; Martine Bailly (Agenzia d'informazione agricola romanda); Karine Etter (Agri); Matthias Glauser (Agro-Marketing Suisse); Sandra Helfenstein (USC); Mirjam Hofstetter (USC); Barbara Paulsen-Gysin (Produttori svizzeri di latte); Markus Rediger (Servizio d'informazione agricola); Erich Schlumpf (Proviande); Christian Streun (LOBAG); Silvia Amaudruz (Unione svizzera delle donne contadine e rurale); Walter Willener (AGORA); vacante (BauernZeitung)
Commissione specialistica «Produzione animale»	Bernard Nicod (Produttori Svizzeri di Bestiame Bovino, Comitato direttivo USC), presidente; Martin Rufer, Thomas Jäggi, Albiez Daniel (tutti USC); Loïc Bardet (AGORA); Ulrich Feitknecht (Suisseporcs); Samuel Graber (Associazione svizzera degli ingrassatori di vitelli); Felix Grob (Suisseporcs); Gregor Gschwind (Unione dei contadini Basilea Città e Campagna); Corinne Gyax (Produttori svizzeri di volatili); Ursula Herren (Federazione svizzera d'allevamento caprino); Stéphane Klopfenstein (Federazione svizzera d'allevamento del cavallo della razza Franches-Montagnes); Roland Künzler (AGRIDEA); Urs Meier (Swiss Beef); Kurt Nüesch (Produttori svizzeri di latte); Hans Rösti (Comunità d'interesse dei mercati pubblici di bestiame da macello); Pascal Rufer (Prométerre); German Schmutz (Federazione d'allevamento ovino); Andreas Stalder (IP-Suisse); Urs Vogt (Vacca madre svizzera); Jean Ulmann (GalloSuisse); Markus Zemp (Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini)
Commissione specialistica «Produzione vegetale»	Walter Balmer (Comitato direttivo USC), presidente; Chantal Aeby Pürro (Federazione svizzera dei viticoltori); Pierre Aeby (Comunità di lavoro per la promozione della produzione di foraggi); Lukas Bertschinger (Stazione di ricerche Agroscope Changins-Wädenswil); Nadine Degen (USC); Rudolf Fischer (Associazione dei produttori svizzeri di patate); Fritz Glauser (USC); Willy Giroud (USC); Samuel Keiser (Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero); Dominique Maigre (USC); Pierre-Yves Perrin (Federazione svizzera dei produttori di cereali); Bruno Pezzatti (Associazione Svizzera Frutta); Martin Roth (Bio Suisse); Rothen Fritz (IP-Suisse); Andreas Ruegger, da febbraio 2012 Meinrad Müller (swissem); ad interim Timo Weber, da giugno 2012 Pascal Toffel (Unione svizzera produttori di verdura); Jean-François Vonnet (SwissTabac); Jonas Zürcher (Forum campicoltura)
Commissione specialistica «Formazione professionale»	Josef Dissler (Comitato direttivo USC), presidente; Ueli Voegeli (Vicepresidente, Strickhof Lindau); Ueli Augstburger (FP); Karl Heeb (Centro di formazione Wallierhof); Bruno Meili (FP); Willy Portmann (Formazione professionale Natura e Alimentazione Schüpflheim); Moritz Schwery (Centro agricolo Visp); Kurt Sigrist-Schöpfer (FP); Alfred Stricker (FP); Peter Suter (FP); Thomas Vetter (Centro di formazione e consulenza agraria Plantahof); Ferdinand Zumbühl (FP); Peter Steiner (Commissione dei giovani agricoltori) FP = Formatore professionale
Commissione specialistica della politica sociale, del diritto del lavoro e della politica degli stranieri	Liselotte Peter-Huber (Unione svizzera delle donne contadine e rurale), presidentessa; Fritz Schober (USC); Stephan Amsler (Gruppo svizzero per le regioni di montagna); Werschler Moana (Unione svizzera dei produttori di verdura); Daniel Gay (Prométerre); Yves Pellaux (Prométerre); Hansjörg Hassler (Comitato direttivo USC); Stefan Heller (Unione svizzera delle contadine e dei contadini di Lucerna); Andreas Widmer (Unione dei contadini di San Gallo); Walter Balmer (LOBAG); Alois Vonarburg (ABLA); Walter Willener (AGORA)
Commissione specialistica «Giovani agricoltori»	Hansueli Rüegegger, presidente; Olivier Kolly (Vicepresidente, Comitato direttivo USC, Svizzera occidentale); Andrea Wespi (Svizzera centrale); Andreas Braun (Svizzera orientale); Anna-Barbara Moser (Svizzera nord-occidentale); Christian Galliker (Svizzera centrale); Gary Cherpillod (Svizzera occidentale); Joël Allemann (Svizzera occidentale); Mario Baumgartner (Svizzera orientale); Michel Reichmuth (Gioventù rurale); Peter Friedli (Gioventù rurale); Peter Steiner (Gioventù rurale); Vincent Boillat (Svizzera occidentale)

Rapporto della Commissione dei giovani agricoltori

L'avvio nell'anno 2012 è stato caratterizzato dalle elezioni di rinnovamento: sono stati eletti, per quattro anni, otto nuovi membri della Commissione. La presidenza è stata assunta da Hansueli Rüegegger. Nel mese di febbraio è stata raggiunta una pietra miliare con l'elezione di Olivier Kolly nel comitato direttivo dell'USC. Dopo le elezioni, la Commissione dei giovani agricoltori (COGA) ha fissato, al seminario della strategia, le priorità per i prossimi quattro anni. In particolare, essa vuole rafforzare la collaborazione con altre organizzazioni di giovani e lavorare, in modo approfondito, su importanti temi: direttiva Swissness, protezione del terreno coltivato, formazione professionale e politica agricola. Nel mese di marzo, la COGA ha organizzato il 1° Convegno dei giovani agricoltori sul tema «Efficienza delle risorse». Dopo di che, sono state avviate le preparazioni per il 2° Congresso dei giovani agricoltori del 25 gennaio 2013 sul tema «Crescita!? – Possibilità, rischi e alternative». Il convegno ha offerto una buona piattaforma per lo scambio di idee e il collegamento tra le giovani contadine e i giovani contadini. Maggiori informazioni: www.junglandwirte.ch.

Organizzazioni professionali cantionali (25)

AG	Bauernverband Aargau, 5630 Muri	JU	Chambre jurassienne d'agriculture, 2852 Courtételle	SO	Solothurnischer Bauernverband, 4503 Solothurn
AI	Bauernverband Appenzell AI, 9050 Appenzell	LU	Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee	SZ	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 6418 Rothenthurm
AR	Bauernverband Appenzell AR, 9104 Waldstatt	NE	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, 2053 Cernier	TG	Verband Thurgauer Landwirtschaft, 8570 Weinfelden
BE	Landw. Organisation Bern und angrenzende Gebiete (LOBAG), 3072 Ostermundigen	NW	Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs	TI	Unione Contadini Ticinesi, 6592 S. Antonino
BS/BL	Bauernverband beider Basel, 4450 Sissach	OW	Bauernverband Obwalden, 6055 Alpnach Dorf	UR	Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs
FR	Freiburger Bauernverband, Union des paysans fribourgeois, 1763 Granges-Paccot	SG	St. Galler Bauernverband, 9230 Flawil	VD	Prométerre, 1000 Lausanne 6
GE	AgriGenève, 1217 Meyrin	SH	Schaffhauser Bauernverband, 8200 Schaffhausen	VS	Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Conthey
GL	Glarner Bauernverband, 8750 Glarus			ZG	Zuger Bauernverband, 6330 Cham
GR	Bündner Bauernverband, 7408 Cazis			ZH	Zürcher Bauernverband, 8600 Dübendorf

Organizzazioni agricole settoriali / Produzione animale (20)

Associazione svizzera degli ingrassatori di vitelli (SKMV), 5201 Brugg	Federazione svizzera della razza Franches-Montagnes, 1580 Avenches	Schweizerischer Holsteinzuchtverband, 1725 Posieux
Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini, 3052 Zollikofen	GalloSuisse, 8049 Zürich	Suisseporcs, 6204 Sempach
Braunvieh Schweiz, 6300 Zug	Genossenschaft swissherdbook Zollikofen, 3052 Zollikofen	Swiss Beef CH, 5201 Brugg
Federazione svizzera allevamento caprino, 3000 Bern 14	Produttori Svizzeri di Latte (PSL), 3000 Bern 6	Swissgenetics, 3052 Zollikofen
Federazione svizzera allevamento ovino, 3360 Herzogenbuchsee	Produttori svizzeri di volatili (SGP), 3452 Grünenmatt	Vacca madre Svizzera, 5201 Brugg
	Schweizerische Vereinigung der Hirschhalter, 8315 Lindau	Verband der schweizerischen Bienenzüchtervereine (VSBV), 3700 Spiez
	Schweizerischer Berufsfischerverband, 5201 Brugg	Verband für Simmentaler Alpflleckviehzucht und Alpwirtschaft, 3775 Lenk
		Verband Schweizerischer Pferdezuchtorganisationen, 5053 Staffelbach

Organizzazioni agricole settoriali / Produzione vegetale (14)

Associazione dei produttori svizzeri di patate (VSKP), 3007 Bern	Federazione svizzera dei viticoltori (FSV), 3007 Bern	swissem, 1567 Delley
Associazione svizzera dei viticoltori-vinificatori, 1266 Dullier	Groupement vaudois des vigneron-tâcherons, 1096 Cully	SwissTabac, 1725 Posieux
Associazione Svizzera Frutta, 6300 Zug	Jardin Suisse, 8008 Zürich	Unione svizzera produttori di verdura (UMS), 3001 Bern
Economia forestale Svizzera, 4501 Solothurn	Schweizerische Vereinigung für Silowirtschaft, 5728 Gontenschwil	Verband Schweizerischer Trocknungsbetriebe, 8586 Riedt b. Erlen
Federazione svizzera dei produttori di cereali (FSPC), 3007 Bern	Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero (SVZ), 3007 Bern	

Federazioni di cooperative (7)

fenaco, sede centrale, 3001 Bern

Genossenschaft Ökostrom Schweiz, 5201 Brugg

Landwirtschaftliche Bürgschaftgenossenschaft
Baselland, 4450 Sissach

Landw. Genossenschaftsverband Schaffhausen,
8207 Schaffhausen

LV-St. Gallen, 9001 St. Gallen

SA Agricola Ticinese, 6500 Bellinzona

Union romande de moulins, 1040 Echallens

Altre sezioni (14)

Arbeitsgemeinschaft der Berufsverbände landwirtschaftlicher Angestellter (ABLA), 6247 Schötz

Association des groupements et organisations
romands de l'agriculture (AGORA), 1000 Lausanne 6

Associazione dormire sulla paglia, 6078 Lungern

Associazione gioventù rurale svizzera (SLJV),
8315 Lindau

Associazione vacanze in fattoria, 8595 Altnau

BIO SUISSE, 4053 Basel

Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB),
3001 Bern

Schweizerische Vereinigung integriert produzierender
Bauern und Bäuerinnen, 3052 Zollikofen

Schweizerischer Pächterverband, 4302 Augst

Schweizerischer Verband für Landtechnik,
5223 Riniken

Società svizzera di economia alpestre (SSEA),
3011 Bern

Swiss Sheep Dog Society, 8450 Andelfingen

Unione svizzera delle donne contadine e rurali
(USDCR), 5201 Brugg

Zentralschweizer Bauernbund, 6418 Rothenthurm

Membri del Comitato direttivo

Presidenti e membri onorari

Sandoz Marcel, Ing. Agr. EPFZ, ex consigliere nazionale,
1110 Morges

Ehrler Melchior, lic.iur., lic.phil.,
ex consigliere nazionale, 6430 Schwyz

Dupraz John, Ing. Agr. HTL, ex consigliere nazionale,
1286 Soral

Walter Hansjörg, consigliere nazionale, 9545 Wängi

Presidente

Ritter Markus, consigliere nazionale, 9450 Altstätten

Vicepresidenti

Dissler Josef, rappresentante Luzerner Bäuerinnen-
und Bauernverband, 6110 Wolhusen

Gläuser Fritz, presidente Freiburger Bauernverband,
1553 Chätonnaye

Altri membri del Comitato direttivo

Bossi Emilio, rappresentante Unione Contadini Ticinesi,
6775 Ambri

Bühler Christine, presidente Unione svizzera delle
donne contadine e rurali, 2710 Yverdon

Frei Hans, presidente Zürcher Bauernverband,
8105 Watt

Gfeller Peter, presidente Produttori Svizzeri di Latte,
3273 Kappelen

Giroud Willy, presidente Chambre valaisanne
d'agriculture, 1920 Martigny

Hausammann Markus, consigliere nazionale,
presidente Verband Thurgauer Landwirtschaft,
8585 Langrickenbach

Hassler Hansjörg, consigliere nazionale,
presidente Bündner Bauernverband, 7433 Donat

Koller Lorenz, consigliere di Stato, rappresentante SAB,
9050 Appenzell

Kolly Olivier, FK JULA, 1669 Albeuve

Maigre Dominique, rappresentante GE e colture
speciali, 1233 Bernex

Marschall Lienhard, presidente fenaco, 3176 Neuenegg
Murer Josef, presidente Zentralschweizer Bauernbund,
6340 Baar

Nicod Bernard, rappresentante Produttori Svizzeri di
Bestiame Bovino, 1523 Granges-près-Marnand

Pellaux Yves, presidente Prométerre, 1405 Pomy
Peter Liselotte, rappresentante USPF, 8546 Kefikon

Roy Anne, rappresentante JU, 2900 Porrentruy
Rüegsegger Hans Jörg, presidente LOBAG,
3132 Riggisberg

Stricker Alfred, rappresentante AI, AR, GL e SH,
9063 Stein

Villiger Andreas, presidente Bauernverband Aargau,
5643 Sins

Vögtli Andreas, presidente Solothurnischer
Bauernverband, 4413 Büren

Stato 31.12.2012



Attività del Comitato direttivo

Nell'ambito di 10 sedute ordinarie, il Comitato direttivo ha discusso principalmente i seguenti temi, prendendo decisioni in merito:

- pianificazione dell'attività 2012/2013
- numerose prese di posizione
- parole d'ordine per le votazioni popolari
- elezioni complementari e di rinnovo
- riunioni della Camera dell'agricoltura e dell'Assemblea dei delegati

Lo scorso anno, sono stati trattati complessivamente più di 100 oggetti. Il Comitato direttivo è stato costantemente informato sui lavori in Parlamento, sugli accordi internazionali, come pure sulle attività delle commissioni specialistiche e dei gruppi di lavoro. I membri hanno prestato particolare attenzione al lavoro di lobbying relativo alla politica agricola 2014–17 e al progetto Swissness, come pure alla situazione sui mercati.

Le attività più importanti del 2012 sono state:

Febbraio

Il Comitato direttivo si è informato in dettaglio sulla politica agricola 2014–17 e ha definito il prosieguo delle operazioni.

Marzo

Il Rapporto annuale 2011 è stato approvato all'attenzione della Camera dell'agricoltura. Il Comitato direttivo ha effettuato la ripartizione delle competenze e ha approvato la proposta per la regolamentazione della successione nel Dipartimento degli Affari sociali, della formazione e dei servizi.

Aprile

I membri hanno approvato i conti annuali del 2011 dell'USC all'attenzione della Camera dell'agricoltura.

Maggio

Il Comitato direttivo ha approvato all'unanimità la firma della Carta sulla Strategia di qualità dell'agricoltura svizzera.

Giugno

Sono stati approvati i diversi adeguamenti apportati al regolamento del personale, ai regolamenti dell'USC e all'organigramma.

Agosto

L'audizione dei candidati alla carica di presidente e la raccomandazione dei candidati all'attenzione della Camera svizzera dell'agricoltura sono state al centro dell'attenzione. I membri hanno approvato la posizione e le attività per la campagna di votazione in favore della nuova legge sulle epizoozie.

Settembre

Il Comitato direttivo ha preparato le elezioni negli organi dell'USC in occasione dell'Assemblea dei delegati.

Ottobre

I membri si sono informati in dettaglio sulla situazione sul mercato del latte e hanno deciso le misure da prendere da parte dell'USC.

Novembre

Il Comitato ha approvato la proposta per la riorganizzazione del Dipartimento Servizi interni nell'USC.

Dicembre

Il Comitato direttivo ha approvato il budget 2013 all'attenzione della Camera dell'agricoltura e ha preso conoscenza del piano finanziario 2013–2017.

Attività della Camera dell'agricoltura

I membri della Camera dell'agricoltura si sono occupati in tre riunioni dei seguenti temi:

- Consultazione relativa alla politica agricola 2014–17
- Legge sulla pianificazione del territorio e sulla protezione delle acque
- Situazione sui mercati, in particolare sul mercato del latte
- Elezioni complementari e di rinnovo nei diversi comitati

Riunione del 23 febbraio 2012

La Camera dell'agricoltura ha approvato all'unanimità il budget del 2012 e si è informata sul piano di finanziamento 2012–16. Il programma rettificato delle attività 2012 è stato approvato all'unanimità.

Riunione del 26 aprile 2012

I membri hanno approvato il Conto annuale 2011, come pure il Rapporto annuale 2011. Hanno eletto all'unani-

Membri della Camera dell'agricoltura

Canton Argovia

Baumann Hans, 5056 Attelwil (SGP)
 Hitz Andreas, 5417 Untersiggenthal (PSL)
 Huber Alois, 5103 Wildegg (AG)
 Meier Urs, 5622 Waltenschwil (AG)
 Nussbaum Roland, 5026 Densbüren (AG)
 Schreiber Daniel, 4317 Wegenstetten (AG)
 Zemp Markus, presidente Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini, 5503 Schafisheim

Canton Appenzello interno

Neff Sepp, presidente Bauernverband Appenzell AI, 9054 Haslen

Cantoni Basilea campagna e Basilea città

Farré Corsin, presidente Vacca madre Svizzera, 4002 Basel
 Kälin Stefan, presidente Bauernverband beider Basel, 4302 Augst
 Schürch Christian, 4153 Reinach (IP-Suisse)

Canton Berna

Aebi Andreas, consigliere nazionale, 3473 Alchenstorf (swissherdbook)
 Augstburger Ueli, 3115 Gerzensee (LOBAG)
 Graber Samuel, 3623 Horrenbach (SKMV)

Häberli Hansjakob, 3112 Allmendingen (LOBAG)

Jaun Markus, 3000 Bern 6 (PSL)
 Kämpfer Heinz, 3416 Affoltern (LOBAG)
 Lehmann Daniel, 3019 Bern (LOBAG)
 Leuenberger Bernard, presidente CAJB, 2735 Champoz
 Santschi Alfred, 3657 Schwanden b. Sigriswil (SSEA)
 Schwarz Elisabeth, 3612 Steffisburg (LOBAG)
 Struchen Béatrice, 3272 Epsach (LOBAG)
 Toffel Pascal, direttore UMS, 3001 Bern
 Von Känel Christian, 3775 Lenk (PSL)
 Von Siebenthal Erich, consigliere nazionale, 3780 Gstaad (LOBAG)
 Wyss Andreas, direttore LOBAG, 3422 Kirchberg

Canton Friburgo

Gapany Olivier, 1646 Echarlens (FR)
 Johner Andreas, 1714 Heitenried (Suisseporcs)
 Ménétrey Frédéric, direttore Union des paysans fribourgeois, 1763 Granges-Paccot
 Perler Hans, 1792 Guschelmuth (FR)
 Schafer Denise, 3184 Wünnewil (FR)

Canton Glarona

Dürst Christian, 8758 Obstalden (GL)

Canton Grigioni

Buchli Barbara, direttrice Bündner Bauernverband, 7408 Cazis

Canton Jura

Darbelay Michel, segretario Chambre jurassienne d'agriculture, 2852 Courtételle
 Jeannerat Philippe, 2884 Montenol (AGORA)

Canton Lucerna

Heller Stefan, direttore Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee
 Lütolf Köbi, 6242 Wauwil (LBV)
 Oehen Thomas, 6277 Lieli (PSL)
 Schnider Josef, 6275 Ballwil (LBV)
 Stadelmann Bruno, 6130 Willisau (GalloSuisse)

Canton Neuchâtel

Favre Laurent, consigliere nazionale, 2035 Corcelles-Cormondrèche (FSV)
 Frutschi Marc, presidente CNAV, 2300 La Chaux-de-Fonds

Canton Nidvaldo

Käslin Bruno, presidente Bauernverband Nidwalden, 6375 Beckenried

mità la OBT AG di Brugg come organo di revisione legale dell'USC per la durata dell'anno d'esercizio 2012.

Riunione del 21 settembre 2012

I membri hanno approvato il programma di attività 2013, un adeguamento dello statuto relativo alla procedura d'elezione del presidente e dei vicepresidenti e hanno fissato i termini dell'Assemblea dei delegati. Hanno, inoltre, ascoltato i quattro candidati alla presidenza. La

Camera dell'agricoltura ha approvato all'unanimità gli adeguamenti nel regolamento interno, nel regolamento sul finanziamento e sull'assegnazione dei seggi, nonché nel regolamento sulle conferenze dell'USC. I membri hanno discusso in dettaglio la problematica sul mercato del latte.

Canton Obvaldo

Seiler Peter, 6060 Sarnen (OW)

Canton San Gallo

Bischofberger Robert, 9105 Schönengrund (PSL)

Brändli Urs, presidente Bio Suisse, 8638 Goldingen

Heim-Keller Seline, 9200 Gossau (SG)

Nüesch Peter, 9443 Widnau (SG)

Widmer Andreas, segretario St. Galler Bauernverband, 9230 Flawil

Canton Sciaffusa

Graf Christoph, presidente Bauernverband

Schaffhausen, 8262 Ramsen

Kern Hanspeter, 8454 Buchberg (PSL)

Canton Soletta

Keiser Samuel, presidente Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero, 4629 Fülenbach

Lindemberger Katrin, 4233 Meltingen (SO)

Canton Svitto

Egli Hanspeter, presidente Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 8840 Trachslau

Philipp Franz, segretario Zentralschweizer Bauernbund, 6418 Rothenthurm

Steiner Edwin, presidente swissgenetics, 8832 Wilen

Canton Turgovia

Fatzer Jürg, direttore Verband Thurgauer Landwirtschaft, 8570 Weinfelden

Hess Jürg, 9325 Roggwil (TG)

Monhart Ursula, 8252 Schlatt (TG)

Schnyder Ruedi, 8566 Ellighausen (PSL)

Canton Uri

Arnold Peter, 6463 Bürglen (UR)

Canton Vaud

Addor Jacques-Henri, 1000 Lausanne (VD)

Baehler Claude, 1832 Chamby (VD)

Benoît Marc, 1323 Romainmôtier (VD)

Berlie Olivier, 1278 La Rippe (PSL)

Chevalley Jean-Bernard, 1070 Puidoux-Gare (VD)

Jaquiéry Athos, 1415 Démoret (VD)

Jenni Béat, 1358 Valeyres-sous-Rances (Suisseporcs)

Meyer Albert, 1085 Vulliens (VSKP)

Pidoux Jean-Luc, 1526 Forel-sur-Lucens (swissem)

Reymond Jean-Daniel, 1042 Bettens (VD)

Thomas Luc, direttore Prométerre, 1000 Lausanne

Canton Vallese

Felley Pierre-Yves, segretario Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Conthey

Ulmann Jean, presidente GalloSuisse, 1994 Aproz

Canton Zugo

Bieri Markus, presidente Zuger Bauernverband, 6313 Edlibach

Canton Zurigo

Binder Max, consigliere nazionale, presidente Schweizerischer Verband für Landtechnik, 8308 Illnau

Buri Andreas, 8475 Ossingen (ZH)

Frei-Baumann Ruth, 8498 Gibswil-Ried (USDCR)

Haab Martin, 8932 Mettmenstetten (ZH)

Hess-Wittwer Albert, 8636 Wald (ZH)

Hodel Ferdi, direttore Zürcher Bauernverband, 8459 Volken

Meyer Ernst, 8450 Andelfingen (FSPC)

I cantoni AR, GE e TI nella Camera dell'agricoltura sono rappresentati da membri del Comitato direttivo.

Stato 31.12.2012

Assemblea dei delegati del 21 novembre 2012

L'80esima Assemblea dei delegati (AD) si è svolta interamente all'insegna dell'elezione del presidente. Con quattro candidati in lizza, vale a dire, i due vicepresidenti Josef Dissler (PPD/LU) e Fritz Glauser (PLR/FR) e i due Consiglieri nazionali Andreas Aebi (UDC/BE) e

Markus Ritter (PPD/SG), il momento è stato alquanto emozionante. I 458 delegati hanno finalmente eletto al quarto scrutinio Markus Ritter. Egli è succeduto immediatamente a Hansjörg Walter che, dopo aver svolto questa funzione per 12 anni, si è ritirato. Markus Ritter ha ringraziato i membri per

la fiducia e ha promesso di impegnarsi con tutte le sue forze per tutte le famiglie contadine. L'Assemblea ha ringraziato Hansjörg Walter per il suo enorme impegno a favore delle famiglie contadine svizzere e l'ha nominato presidente onorario.

Premio dei media 2012

Per la 4a volta, l'USC ha assegnato, in occasione dell'AD, il premio dei media. Nella Svizzera tedesca ha vinto il giornalista televisivo e documentarista Hanspeter Bani con la sua trasmissione «All'ombra della felicità». Durante quattro anni, egli ha accompagnato la famiglia di contadini di montagna Epp della valle «Maderanertal». Il premio della Svizzera occidentale è andato a Patrick Vallélian per il suo reportage «Una saga romanda – Il successo del Gruyère resta fragile». Il reportage è dedicato alla storia del formaggio di successo Gruyère proveniente dalla Svizzera occidentale. Il premio dei media, del valore di 3000 franchi ciascuno, è stato sponsorizzato dalle filiali dell'USC, dalla Cassa malati Agrisano e dalle Assicurazioni USC.

Risoluzione relativa alla PA 2014–17

L'ordine del giorno dell'AD si è svolto senza discussioni. Il verbale dell'ultima AD, il Rapporto annuale 2011, il programma delle attività per il 2013, come pure i contributi annuali del 2013 sono stati approvati. Al fine di avvalorare le loro richieste, i delegati hanno adottato una risoluzione sulla politica agricola 2014–17. A questo proposito, essi hanno ricordato che la produzione alimentare ecologica e rispettosa degli animali debba continuare ad essere il compito principale dell'agricoltura e che dovrebbe essere adeguatamente considerata nel nuovo sistema dei pagamenti diretti.

Altre elezioni

I delegati hanno eletto all'unanimità i candidati proposti per la Camera dell'agricoltura per la durata del mandato 2012–16. Hanno, inoltre, approvato la richiesta di assegnare la competenza per l'elezione dei vicepresidenti alla Camera dell'agricoltura, per non influenzare l'elezione del presidente. I membri della Camera dell'agricoltura hanno confermato l'elezione dei membri del Comitato direttivo che si sono messi a disposizione per la rielezione e hanno eletto i nuovi membri Markus Hausammann (VTL), Josef Murer (ZBB), Hans Frei (ZBV) e Andreas Vögtli (SO). Il successore di Walter Balmer (LOBAG) sarà eletto alla Camera dell'agricoltura nel gennaio 2013.



L'interesse dei media per il Presidente dell'USC appena eletto è stato notevole.

Dati interessanti inerenti l'USC

Organizzazione mantello di 57 600 aziende agricole

L'USC è l'organizzazione mantello dell'agricoltura svizzera. Essa raggruppa poco meno di 57 600 aziende agricole, sparpagliate tra le zone di pianura e quelle di montagna e attive nei più svariati settori. L'USC è stata fondata il 7 giugno 1897 a Berna sotto la forma giuridica di un'associazione. Tutta l'USC inclusa la totalità dei settori dei servizi è certificata in base alla ISO 9001:2008. Gli uffici si trovano a Brugg, Windisch e Berna. Gli immobili utilizzati appartengono all'USC o a fondazioni e società anonime ad essa vicine.

Organico

Il 31 dicembre 2012 l'USC occupava 132 collaboratori, dei quali 82 a tempo pieno e 50 a tempo parziale. Sono inclusi 9 apprendisti, che si stanno formando quali impiegate/impiegati di commercio. Il 50,8% dei dipendenti sono attualmente donne. Queste cifre non contemplano il personale occupato presso la cassa malati Agrisano, la Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera, la Fondazione della cassa pensioni e l'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura. In questi servizi lavorano altre 170 persone circa.

Revisione

L'organo di revisione è formato dal revisore legale OBT Treuhand AG (Brugg) e dai revisori interni Markus Jaun (PSL, Berna), Franz Philipp (Bauernvereinigung del canton Svitto, Rothenthurm) e Luc Thomas (Prométerre, Losanna).

Conto annuale

Conto economico

Entrate	2012	2011
Contributi	7 164 231	6 570 444
Contributi a fondi	200 000	200 000
Proventi per servizi	8 852 339	8 934 543
Proventi per assicurazioni	40 979 159	37 476 676
Proventi da immobili	191 712	120 509
Altri proventi	1 784 611	1 870 364
Eccedenza uscite	0	167 996
	59 172 052	55 340 532

Uscite	2012	2011
Costi d'esercizio	3 271 273	3 458 738
Costi assicurazioni	38 937 442	35 638 807
Costi del personale	13 086 573	12 592 737
Altri costi d'esercizio	3 399 576	3 219 811
Onere finanziario	189 842	219 243
Ammortamenti	200 000	200 000
Imposte	25 196	11 196
Eccedenza entrate	62 150	0
	59 172 052	55 340 532

Bilancio

Attivo	31.12.2012	31.12.2011
Capitale circolante	26 891 360	28 661 706
Capitale immobilizzato	8 767 776	8 167 776
Fondi a destinazione vincolata	18 269 065	17 633 141
	53 928 201	54 462 623

Passivo	31.12.2012	31.12.2011
Capitale di terzi	34 806 953	33 885 025
Accantonamenti	641 000	2 795 425
Fondi a destinazione vincolata	18 269 065	17 633 141
Patrimonio 31.12.	211 183	149 032
	53 928 201	54 462 623

Trovate il conto dettagliato (d/f) sul sito dell'USC www.sbv-usp.ch

Attività nei primi mesi del 2013

Conferenza stampa di Capodanno

Nell'azienda orticola di Claudia e Peter Herren a Thörishaus (BE) ha avuto luogo la tradizionale conferenza stampa di Capodanno durante la quale l'USC ha presentato il suo Rapporto sulla situazione 2012, intitolato «Come si nutre la Svizzera?». Il tema trattato verteva sulla provenienza del cibo, la tendenza dei consumi e le ripercussioni sull'agricoltura, nonché sulle attese dei consumatori. Alla conferenza erano presenti più di 20 rappresentanti dei media.

Campagna per la votazione inerente alla legge sulla pianificazione del territorio

Dopo il consenso della Camera dell'agricoltura alla revisione della legge sulla pianificazione del territorio, l'USC si è impegnata nella campagna in vista della votazione del 3 marzo, inserendo una pagina speciale in internet con documentazioni da scaricare. Ha, inoltre, preso parte a conferenze stampa del Comitato nazionale e borghese e ha pubblicato la testimonianza di personaggi rappresentativi. Il lavoro ha dato i suoi frutti: il popolo ha chiaramente dato il suo assenso con il 63%. Dopo la votazione, l'USC ha partecipato a una conferenza stampa in merito all'applicazione. Per la seconda tappa, essa ha redatto un rapporto di base e si è incontrata con l'Ufficio federale competente per presentare le sue richieste prima della consultazione.

Politica agricola 2014–17

L'USC si è impegnata attivamente, con proposte e argomenti nelle commissioni incaricate dell'esame preliminare e nella sessione primaverile del Parlamento, per strutturare i punti ancora aperti in favore di un'agricoltura produttiva. Entrambe le Camere hanno sostenuto le proposte di adeguamento dell'USC nel procedimento di appianamento delle divergenze. In vista di un possibile referendum, l'USC ha elaborato un'analisi con opportu-

nità e pericoli. Dopo un'intensa discussione, il Comitato direttivo ha raccomandato alla Camera dell'agricoltura di rinunciare a un referendum.

Swissness

Nella sessione primaverile, il Parlamento ha seguito la posizione dell'USC e ha deciso che, per i prodotti alimentari svizzeri, in linea di massima l'80% delle materie prime debbano provenire dalla Svizzera. Si è riusciti, così, a convincere la maggioranza del Parlamento sull'importanza di direttive credibili sulle materie prime. Nella sessione estiva il progetto dovrebbe essere approvato in via definitiva.

Politica commerciale

L'USC ha analizzato le opportunità d'esportazione in seguito a un accordo di libero scambio con la Cina, redigendo, a tal proposito, un rapporto. Ha discusso i risultati con l'Ufficio federale dell'agricoltura e ha avuto un colloquio con il Consiglio federale. Ha tenuto contatti con l'ambasciata cinese ed ha ricevuto il vice premier cinese nell'azienda del vice-presidente Sepp Dissler. In accordo con l'Unione norvegese dei contadini, l'USC ha presentato una presa di posizione sulla consultazione dell'Organizzazione mondiale degli agricoltori per una comune politica commerciale agricola.

Revisione della Legge sull'alcool

L'USC s'impegna, nell'ambito della revisione della Legge sull'alcool, per il mantenimento di un privilegio fiscale relativo all'uso proprio per i contadini. Inoltre, essa sostiene la richiesta del settore di mantenere le stesse condizioni dei paesi confinanti con un'imposizione secondo il rendimento.

Strategia sulla biodiversità

L'USC ha partecipato attivamente nei diversi gruppi di lavoro del piano d'azione relativo alla strategia sulla bio-



diversità. Essa s'impegna affinché non debba essere aumentata la superficie, bensì la qualità delle superfici esistenti.

Programma «agnello d'alpeggio»

L'USC ha accordato con i partner del progetto di portare avanti, anche nell'anno 2013, il programma «agnello d'alpeggio». Il premio resta, con 20 franchi per ogni agnello, allo stesso livello dello scorso anno.

Accordo con i commercianti di bestiame

L'USC e le organizzazioni dei detentori di animali hanno concluso, nel mese di marzo, un accordo con i commercianti di bestiame. Esso stabilisce che il trasferimento di proprietà dal produttore al commerciante di bestiame, come pure le tasse, avvengano alla rampa del camion per il trasporto del bestiame.

Libera circolazione delle persone

L'USC, assieme ad Economiesuisse e all'Associazione dei datori di lavoro, si è impegnata contro l'attivazione della clausola di salvaguardia, rispettivamente della reintroduzione del contingentamento nel reclutamento di mano d'opera straniera.

L'ONU decreta l'Anno dell'agricoltura familiare

Assieme al Gruppo svizzero per le regioni di montagna e all'Unione svizzera delle donne contadine e rurale, l'USC ha intrapreso i lavori per la preparazione dell'Anno dell'agricoltura familiare, fissato dall'ONU nel 2014, come pure per il relativo coordinamento delle attività nazionali e regionali in Svizzera.

Lotta contro i rifiuti

L'USC ha avviato la sua campagna «Grazie per prati puliti» con una conferenza stampa. Diversi cartelli e un manifesto avranno lo scopo di sensibilizzare il pubblico

sul problema dei rifiuti sulle superfici agricole. Il direttore ha, inoltre, inoltrato un'iniziativa parlamentare per l'introduzione di un fondamento legale nazionale, per una sanzione pecuniaria minima stabilita. Un mini-opuscolo affronta la tematica della collaborazione negli spazi rurali. Esso è stato inviato ai comuni, dopo Pasqua, con un modulo d'ordinazione per tutte le offerte volte alla lotta contro la dispersione dei rifiuti.

2° Congresso dei giovani agricoltori

Circa 110 giovani agricoltori hanno preso parte al 2° Congresso nazionale che aveva organizzato la Commissione dei giovani agricoltori. Esso si è dedicato al tema della crescita.

Ristrutturazione del settore Affari sociali e servizi

Sono stati avviati i lavori preliminari per la ristrutturazione del settore assicurativo. USC Assicurazioni dovrà essere integrata dal 2014 nella Fondazione Agrisano, mentre la Fondazione della previdenza e quella della cassa pensioni dovranno assumere le denominazioni di Agrisano Prevos e Agrisano Pencas.



«Crescita» è stato il tema trattato al Congresso nazionale di quest'anno dei giovani agricoltori.



Unione Svizzera dei Contadini, CH-5201 Brugg

Telefono 056 462 51 11, Fax 056 441 53 48, e-mail info@sbv-usp.ch, sito internet www.sbv-usp.ch

Comunicato N° 239, Inserto speciale dell'«Agricoltore Ticinese», 24 maggio 2013, ISSN 1663-1110

